



# il Messaggero Marittimo

[www.messaggeromarittimo.it](http://www.messaggeromarittimo.it)

**SUPPLEMENTO MENSILE  
GENNAIO 2021**



**A GRANDE RICHIESTA  
IL MINISTERO DEL MARE**

anno LXX - n. 1/2021 - sped. abb. post. Decreto Legge 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità  
telefono 0586 898083 e-mail: [redazione@messaggeromarittimo.it](mailto:redazione@messaggeromarittimo.it) | [abbonamenti@messaggeromarittimo.it](mailto:abbonamenti@messaggeromarittimo.it)



logistics &  
forwarding

**FINSERVICE  
EUROPE**

**A GOOD FIT**

**SPEDIZIONI INTERNAZIONALI, DEPOSITI DOGANALI E LOGISTICA**

**Via F. Enriques 53 - 57121 Livorno**

**Tel. 0586 2471 - [finservice@mclink.it](mailto:finservice@mclink.it)**



# *Spedizioni Internazionali*

**LIVORNO**

**Via Enriques, 53**

**Telefono 0586 247111**

**Telefax 0586 400366**

**e-mail: [seatrtransport@mclink.it](mailto:seatrtransport@mclink.it)**



**GENNAIO 2021**

**il Messaggero Marittimo**

## **S O M M A R I O**

- 4** **Speriamo rapida formazione Governo**
- 5** **Consegnata la "Eco Barcelona"**
- 6** **Ricorso a Corte Giustizia per tassazione porti**
- 7** **Lotto Zero progetto Livorno - Piombino**
- 9** **Dal MIT incentivi per formazione professionale**
- 10** **Ecsa sostiene Neptune Declaration**
- 11** **Varata Costa Toscana nave a Lng**
- 14** **Risultati positivi Gruppo Grendi**
- 15** **Visita Musolino a Gaeta**
- 16** **Prete confermato a Taranto - Guerrieri su darsena Europa**
- 17** **Gioia Tauro niente deve a Zen Yacht**
- 19** **La Pontremolese una priorità**
- 20** **I presidenti di AdSp come commissari**
- 21** **A Trieste HHLA rispetta i tempi**
- 22** **AdSp mar di Sardegna approvato il Pot 2021-2023**

# Grimaldi (Alis) per il bene dell'Italia speriamo rapida formazione Governo

ROMA – All'indomani delle dimissioni del premier Conte, ci si domanda cosa succederà in un periodo denso di decisioni da prendere e emergenze da risolvere. Lo fa anche Alis, l'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile, con le parole del presidente Guido Grimaldi che ha aperto i lavori del Consiglio direttivo in videoconferenza.

"Seguiamo con interesse gli esiti politici di questo momento, auspicando per il bene del nostro Paese la rapida formazione di un Governo forte, che riconosca da subito e appieno il ruolo fondamentale svolto dal trasporto e dalla logistica e che coinvolga maggiormente tutte quelle realtà associative che, come Alis, in

prima linea rappresentano gli imprenditori e gli operatori del settore" ha detto il presidente Grimaldi.

"Nonostante stiamo vivendo una fase politica e socio-economica molto difficile ed incerta, dovuta alla crisi di Governo e al protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, Alis sta programmando insieme a tutti gli associati una intensa attività per i prossimi dodici mesi, che auspichiamo possano generare opportunità di ripresa e di crescita per il Sistema Paese e per le aziende del nostro cluster".

La riunione, importante occasione di confronto interno, è servita a proporre nuove istanze e affrontare argomenti tecnici riferiti alla centralità del

settore rispetto alle dinamiche economiche del Paese e di tutta Europa, in un momento di instabilità nel quale le aziende associate, nonostante tutto, "hanno compiuto -dice Grimaldi- enormi sforzi per mantenere quasi inalterati i livelli occupazionali, salvaguardando il capitale umano ricorrendo molto poco, addirittura in maniera marginale, alla Cassa integrazione".

Al centro della discussione il tema vaccini: "Siamo intervenuti mediaticamente in questi giorni al fine di chiedere al Governo di riconoscere il popolo del trasporto e della logistica tra le categorie prioritarie della loro somministrazione, ovviamente dopo i medici e gli operatori sanitari, ed il nostro appello è stato accolto da autorevoli rappresentanti governativi ed esponenti di tutte le forze politiche, a testimonianza del fatto che la nostra richiesta è trasversale, condivisibile e necessaria. Ci auguriamo che dalla condivisione delle idee si passi, quanto prima, agli atti pratici".

Non si poteva non parlare poi di Pnrr, in particolare per la parte riguardante gli interventi previsti in materia di infrastrutture ed intermodalità per una logistica integrata, di digitalizzazione ed innovazione per una maggiore competitività del sistema produttivo, di transizione energetica per lo sviluppo della mobilità sostenibile, per la produzione di energia da fonti rinnovabili e, per la promozione della distribuzione e dell'utilizzo dell'idrogeno verde.

"Proprio nel Pnrr, così come nella Legge di bilancio -ha aggiunto il presidente- abbiamo riscontrato che molte delle proposte presentate da Alis alle istituzioni per il rilancio del trasporto e della logistica sono state recepite o sono comunque oggetto di necessarie riforme. Pensiamo ad esempio agli incentivi Marebonus e Ferobonus, per i quali la Legge di bilancio prevede ulteriori dotazioni finanziarie per il 2021, oltre a quelle già approvate con precedenti provvedimenti, e specifici nuovi stanziamenti fino al 2026: un segnale incoraggiante per chi, come Alis, ha sempre evidenziato la necessità di considerare tali misure strutturali e non solo come singoli bonus.

Allo stesso tempo riteniamo opportuno destinare maggiori risorse per valorizzare concretamente il virtuoso atteggiamento degli operatori inter-



Guido Grimaldi

modali che hanno permesso di raggiungere dati significativi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti, decongestionamento della rete stradale e conseguente minore incidentalità".

"In attesa di riprendere la normalità e di tornare ad incontrarci e a confrontarci di persona, la nostra Associazione -ha concluso- proseguirà nella sua azione di stimolo ed impulso per fornire alle istituzioni suggerimenti e proposte concrete, grazie anche alla straordinaria crescita testimoniata dalle recenti adesioni di grandi aziende nazionali ed europee, come CargoBeamer Group, Dissegna Logistics e UESE Italia, così come di prestigiosi enti di formazione, come l'Università degli Studi di Roma Tre, che rendono Alis un progetto sempre più coinvolgente e di riferimento per tutto il cluster del trasporto e della logistica".

## Laghezza: voce all'impresa per rilancio del cluster mare



Alessandro Laghezza

LA SPEZIA – "Voce all'impresa per rilanciare il cluster mare". Ne è convinto il presidente di Confetra Liguria, Alessandro Laghezza.

Da un lato un momento politico che rende a dir poco complesso anche solo pensare a un nuovo ministero, benché motivato da buone intenzioni e da valide ragioni, come quello "del mare"; dall'altro, la necessità cogente di realizzare nel tempo più breve possibile un centro in grado di raccogliere gli input delle imprese e del settore portuale, marittimo e logistico nel suo complesso per non sprecare l'occasione, se tale sarà in funzione della serietà dei progetti, del Next Generation EU.

Secondo Alessandro Laghezza, infatti, il cluster esteso dei traffici marittimi, dei porti e della logistica è oggi fragile ed esposto come non mai ai rischi di strumentalizzazioni politiche che nulla hanno a che fare con le reali motivazioni. Al tempo stesso non può permettere a nessuno di tenerlo fuori o ai margini del dibattito sugli interventi prioritari di cui ha bisogno e che riguardano scelte infrastrutturali, riforma della governance portuale e una digitalizzazione che sia in grado una volta per tutte di contenere l'impatto negativo della burocrazia sull'efficienza del settore.

"È forse necessaria oggi - sostiene Laghezza - una vera e propria chiamata alle armi di tutto il mondo dell'impresa che opera in questo settore per far sentire una voce forte, per scongiurare scelte clientelari e tentare di costruire proprio a partire dal mare, le basi per un rilancio complessivo del Paese".



**Compagnie Maritimes MARSEILLE**

**LINEA CENTRO AMERICA**

Servizio diretto per:  
POINT a PITRE - FORT de FRANCE - CAUCEDO  
CARTAGENA - HOUSTON - VERACRUZ  
MANZANILLO (Panama) - MOIN

In trasbordo per:  
Saint Barthelemy, Saint Martin, Phillipsburg,  
Port au Prince, Turbo, Santa Marta,  
Barranquilla, Guayaquil, Puerto Cortes, Callao

**SERVIZIO DIRETTO CONTAINER REEFER DA CARTAGENA, VERA CRUZ, PANAMA, P. MOIN**  
\*\* in trasbordo (via Manzanillo, Panama)  
solo Reefer GAUYAQUIL (Ecuador)  
\*\* PUERTO CORTES \*\* CALLAO (Perù) \*\* PAITA (Perù)

**LINEA GUYANA FRANCESE BRASILE**

da PORT OF SPAIN,  
DEGRAD DES CANNES, VILA DO CONTE,  
FORTALEZA, NATAL  
Per Genova e Livorno (Via Algeiras)

Per informazioni rivolgersi a:



**AGENZIE EUROPEE MARITTIME**  
Sede di Genova: 16121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi, 1/9  
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006  
Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO  
Via 3 Novembre, 8  
Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504  
www.marfret.com  
e.mail: com@aemitalia.com

# Grandi novità per il Gruppo Grimaldi: consegnata la "Eco Barcelona" e sono in arrivo altre due unità

NAPOLI – Ottimo inizio di anno per il Gruppo Grimaldi che ha ricevuto in consegna la Eco Barcelona, prima di tre unità ultra moderne che entro la fine di Gennaio entreranno nella flotta: la Grande Texas e la Eco Livorno.

Le due gemelle Eco, destinate al trasporto di merci rotabili nel Mediterraneo e la Grande Texas, sesta delle sette unità Pure Car & Truck Carrier, commissionate al cantiere cinese Yangfan di Zhoushan, contribuiranno a rendere la flotta del Gruppo ancora più giovane ed ecosostenibile.

La nuova arrivata nel Gruppo, battente bandiera italiana, è la seconda delle dodici unità ibride della nuova classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) commissionate al cantiere cinese Jinling di Nanjing, le più grandi unità ro-ro al mondo per il trasporto marittimo di corto raggio, ma anche le più ecofriendly.

La Eco Barcelona è lunga 238 metri e larga 34 metri, ha una stazza lorda di 67.311 tonnellate ed una velocità di crociera



La consegna della "Eco Barcelona"

di 20,8 nodi. Può trasportare 7.800 metri lineari di merci rotabili, pari a circa 500 trailer: se confrontata con la precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio, la nuova unità può trasportare il doppio del carico mantenendo gli stessi consumi di carburante a parità di velocità. Le ottime performance in campo ambientale, sono possibili grazie alle numerose solu-

zioni tecnologiche altamente innovative che ne ottimizzano i consumi e le prestazioni.

Dotata di motori di ultima generazione controllati elettronicamente, consuma carburante fossile in navigazione ed energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo "Zero Emission in Port@".

Quando è ferma in banchina, infatti, la Eco Barcelona utilizza l'energia elettrica immagazzinata da batterie a litio che si ri-

caricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 metri quadri di pannelli solari. La nave è inoltre dotata di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato.

Come la sua gemella Eco Valencia, già operativa dalla metà di Novembre, una volta arrivata dalla Cina la Eco Barcelona sarà impiegata sulla linea regolare che collega i porti italiani di Livorno e Savona e quelli spagnoli di Barcellona e Valencia.

"Questo nuovo anno -commenta Emanuele Grimaldi, amministratore delegato della compagnia-inizia con i migliori auspici per il nostro Gruppo: solo nel mese di Gennaio accoglieremo nella nostra flotta ben tre nuove navi ultra-moderne, e ancora altre unità saranno consegnate nei mesi a venire". "Grazie alle nuove navi sempre più efficienti, anche nel 2021 faremo del nostro meglio per offrire ai nostri clienti servizi di alta qualità, senza perdere di vista il grande obiettivo dell'ecosostenibilità".

## Grimaldi lancia collegamento ro/pax Palermo - Cagliari

NAPOLI – Parte alla grande il nuovo anno per il Gruppo Grimaldi che, dopo aver ricevuto in consegna la nuova unità Eco Barcelona, annuncia un ulteriore potenziamento tra Sicilia e Sardegna.

Dal 15 Gennaio la ro/pax Venezia, attualmente attiva sul collegamento tri-settimanale Salerno-Cagliari-Salerno, serve anche il porto di Palermo.

Il nuovo collegamento Palermo-Cagliari, e viceversa, avrà una cadenza settimanale: si parte dalla Sicilia il sabato alle 19.30 e si arriva in Sardegna domenica mattina alle 9.00.

Da Cagliari la Venezia salperà ogni venerdì alle 19.30 per arrivare a Palermo il giorno seguente alle 9.00. Battente bandiera italiana e con una velocità di crociera che può raggiungere i 23 nodi, il traghetto ro/pax Venezia impiegato sulla nuova tratta ha una capacità di carico di 2.250 metri lineari di carichi rotabili, pari a circa 130 camion, nonché di 1.000 passeggeri e 200 auto al seguito.

"Con il lancio del collegamento ro/pax Palermo-Cagliari, diamo inizio ad una vasta campagna di potenziamento della nostra presenza in Sardegna, mercato sempre più strategico per il nostro Gruppo", dichiara Emanuele Grimaldi, amministratore delegato.

"La Sardegna è al centro di una estesa rete di collegamenti marittimi che il Gruppo Grimaldi ha costruito negli ultimi anni nel Mediterraneo occidentale, sia per il trasporto di merci che di passeggeri, offrendo una continuità territoriale non solo con il continente ma anche con altre nazioni vicine".

Il legame con l'isola sarda è al momento assicurato dallo storico collegamento Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri quali Livorno-Olbia e Civitavecchia-Olbia, nonché dai numerosi servizi merci che collegano Porto Torres con Genova e Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.



**Cargo Compass** s.p.a.



**Spedizioni Internazionali**

**SERVIZI GROUPAGES PER:**

**USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI**

LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: [cargocompass@cargocompass.it](mailto:cargocompass@cargocompass.it)

MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: [milano@cargocompass.it](mailto:milano@cargocompass.it)

BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: [bologna@cargocompass.it](mailto:bologna@cargocompass.it)

VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: [venezia@cargocompass.it](mailto:venezia@cargocompass.it)

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: [padova@cargocompass.it](mailto:padova@cargocompass.it)

TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: [torino@cargocompass.it](mailto:torino@cargocompass.it) - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115

MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428

## De Micheli-Scheuer intervengono contro divieti transito in Tirolo

ROMA – Con il 1° Gennaio 2021 l'Austria ha introdotto ulteriori divieti unilaterali al transito di automezzi pesanti, lungo la sezione tirolese del corridoio europeo scandinavo - mediterraneo.

Nella lettera congiunta che la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli e il suo omologo tedesco Andreas Scheuer hanno inviato alla Commissaria europea ai Trasporti Adina Valean, tali divieti vengono definiti "inappropriati e inaccettabili".

I due ministri richiamano l'attenzione della Commissione europea sugli effetti che le ulteriori misure adottate dal Tirolo, che si applicano a tutti i trasporti internazionali con

l'eccezione di quelli che hanno origine o destinazione in alcune aree del territorio austriaco, producono sul funzionamento del mercato unico, come ostacolo alla libera circolazione delle merci e di distorsione della concorrenza, con conseguenze negative per le aziende del settore e in generale per l'economia continentale, per di più nel contesto di emergenza economico-sanitaria della pandemia.

A non convincere Italia e Germania sono le motivazioni di carattere ambientale dell'Austria e si evidenzia inoltre come le misure in questione non siano il risultato di un approccio coordinato e condiviso con gli altri Paesi dell'area alpina,



Tir in transito al valico del Brennero

ma puntino piuttosto a deviare il traffico su gomma verso Paesi e regioni limitrofi.

Nella lettera viene ricordato l'impegno dell'Italia nel perseguimento degli obiettivi climatici, di contenimento delle emissioni e di sviluppo dell'intermodalità gomma-ferro, come dimostrano le numerose misure legislative già adottate, le opere inserite nel Recovery

plan, e lo stato di avanzamento, nei tempi previsti sulla tratta italiana, dei lavori per la realizzazione del Tunnel ferroviario di base del Brennero.

Quello che si chiede alla Commissione, custode dei Trattati europei, è un intervento urgente, con l'adozione di tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto delle regole e dei principi richiamati.

## Dejana e Patroni Griffi seguiranno per Assoporti ricorso a Corte di Giustizia Ue su tassazione porti

ROMA – Dopo il pieno sostegno dell'Assemblea di Assoporti al ricorso alla Corte di Giustizia Europea preannunciato dalla ministra Paola De Micheli relativamente alla tassazione dei porti, l'Associazione ha inviato alla ministra De Micheli una nota per esporre le prossime azioni che intende intraprendere.

Come concordato dai presidenti, per rafforzare l'azione della comunità portuale a sostegno della ministra, è stato deciso di procedere con i ricorsi cosiddetti ad adiuvandum, sia da parte di ogni singola Autorità portuale, che dalla stessa Assoporti.

Per seguire questa fase preparatoria al ricorso sono stati delegati i presidenti Massimo



Massimo Dejana

Dejana (avvocato e professore ordinario di diritto della navigazione presso l'Università di Cagliari) e Ugo Patroni Griffi



Ugo Patroni Griffi

(avvocato e professore ordinario di diritto commerciale europeo presso la LUISS) al fine di assicurare il necessario coordi-

namento dell'analisi giuridica con gli uffici del Ministero.

"L'unità del cluster portuale in questa occasione è il segnale chiaro che sarà intrapresa una azione forte per ribadire le legittime aspettative di una migliore valutazione della peculiarità del sistema portuale italiano da parte delle istituzioni europee. Ciò nella speranza di trovare quanto prima una soluzione equilibrata e di garanzia per il futuro dei nostri porti." ha dichiarato il presidente di Assoporti, Daniele Rossi.

E proprio, in occasione della tavola rotonda web organizzata da Assiterminal su Tassazione Porti e Governance, Rossi ne parlerà con i presidenti delle altre associazioni del cluster.



**Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.**

**CASA DI SPEDIZIONI**  
**OPERAZIONI PORTUALI**  
**NOLEGGI**  
**ASSICURAZIONI**

57122 LIVORNO  
 VIA DELLE CATERATTE, 66  
 ph 0586 887121 serie  
 web: www.cislivorno.it  
 e-mail: cislivorno@cislivorno.it

## Unanime coro del "non a tasse sui porti"

ROMA – Tutto il cluster portuale appoggia la decisione della ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli di ricorrere alla Corte di giustizia europea a proposito delle tasse sui porti italiani.

Lo fa anche l'assemblea di Assoporti riunita in video conferenza: "Il Governo ha correttamente ritenuto di difendere il modello italiano di gestione dei porti che si basa sullo Stato come regolatore e che tutela il demanio e l'interesse nazionale" scrivono in una nota.

Un modello che Assoporti ha sempre sostenuto.

Come azione che possa rafforzare l'azione della comunità portuale a sostegno della Ministra, è

stato deciso di procedere con i ricorsi cosiddetti ad adiuvandum, sia da parte di ogni singola Autorità portuale, che dalla stessa Assoporti, nelle modalità che saranno concordate con gli uffici del Ministero nei prossimi giorni.

"L'associazione ha condiviso la decisione della Ministra e dei suoi uffici di ricorrere alla Corte di giustizia, e abbiamo definito le modalità di sostegno concreto di questa iniziativa" ha commentato il presidente Assoporti Daniele Rossi, che ha aggiunto: "Era doveroso discuterne internamente per giungere ad una posizione unitaria dei porti italiani a supporto dell'azione della Ministra."

# Lotto zero, un progetto per le potenzialità operative di Livorno e della politica sinergica con Piombino

di Renato Roffi

LIVORNO - A cavallo fra il 2020 e il 2021 a Livorno l'informazione locale è sembrata avere riscoperto l'interesse per la più che trentennale vicenda del famigerato "lotto Zero", ossia il collegamento che avrebbe dovuto e dovrebbe completare in galleria la variante Aurelia fra le località Maroccone e Chioma. Il Messaggero Marittimo, per quanto ha potuto, ha sempre tenuto desta l'attenzione su quel problema quasi dimenticato, ma non per questo meno importante. Lo ha fatto anche nella scorsa Estate con una documentatissima e scrupolosa analisi sull'argomento, condotta sulla scorta dell'ampia documentazione progettuale cortesemente fornita dai progettisti dell'opera mai realizzata, ma di attualissima necessità.

A beneficio di chi volesse veramente saperne di più, abbiamo, perciò, reputato opportuno e, magari, anche utile riproporre anastaticamente il lavoro pubblicato dalla nostra testata quotidiana [www.messaggero-marittimo.it](http://www.messaggero-marittimo.it) nel Luglio scorso sulla nostra rivista mensile.

Il così detto lotto zero, il famigerato collegamento fra Livorno Sud e la località Chioma, di cui si parla ormai da svariati decenni (le prime ipotesi progettuali risalgono addirittura al 1965) – è inutile dirlo – trovandosi lungo la direttrice Genova – Roma, più che una spina, costituisce una vera e propria spada nel fianco per lo sviluppo del territorio livornese e del Paese, un freno, comunque la si voglia vedere, per le potenzialità operative della stessa Livorno e della politica progressivamente sinergica con lo scalo marittimo di Piombino, notevolmente incoraggiata in questi ultimi anni.

La questione, su cui si sono infranti i sogni e, sopra tutto, le promesse di ministri e amministratori locali e regionali, consiste (rebbe), in 6,250 chilometri di strada, di cui 4,7 in galleria, da realizzare fra le località Maroccone e Chioma, appunto il "Lotto zero" dell'onirica tratta autostradale Rosignano – Civitavecchia. Per un verso o per un altro, però, per quanto ritenuto indiscutibilmente essenziale secondo i canoni del XXI secolo, quel tratto di viabilità è sempre rimasto escluso dai diversi elenchi delle priorità che le autorità di ogni livello si affannano più a stilare che a realizzare.



Il progetto del "Lotto Zero"

Da una quindicina d'anni giace, forse ormai sepolto, un progetto definitivo particolareggiato denominato "Ss n.1 Aurelia – variante di Livorno lotto 0 – tratto Maroccone – Chioma" steso in aderenza alla così detta legge obiettivo (che allora andava per la maggiore e che, comunque, qualcosa ha prodotto) dagli ingegneri Piero Marini e Gianfranco Chetoni, rispettivamente per la provincia e il comune di Livorno, che, oltre ai costi, rapportabili alla data del progetto definitivo (2005), contiene uno studio tecnico del tracciato, degli svincoli, delle vie di fuga, delle cave e delle discariche, degli aspetti della cantierizzazione, valutazioni di ogni implicazione di carattere ambientale, archeologico e paesaggistico, insomma, un signor progetto, almeno questa è l'impressione che se ne ricava sfogliandolo con tutta l'attenzione, sia pure di profano.

Già qualche anno fa, nel 2011, i vertici Sat smentirono definitivamente l'eventualità di poter costruire il chimerico lotto zero, che rimane tutt'ora compreso nel progetto dell'autostrada Tirrenica, utilizzando i pedaggi di quell'arteria altrettanto chimerica, da molti, fra l'altro ritenuta, non senza qualche fondamento, non prioritaria. Fu, anzi, precisato che, nel caso si fosse deciso di dar finalmente corso all'esecuzione di quel collegamento, esso sarebbe stato comunque stralciato dal complesso progettuale dell'autostrada.

In ogni caso, come ebbe a ricordare la stessa Sat, il governo aveva assunto precisi impegni per quell'opera, inse-

rita in un progetto che, fra l'altro, prevedeva un sottopasso per agevolare gli svincoli della variante Aurelia nei pressi della stazione Fs di Livorno. Da allora la progettazione e... le intenzioni, sono state – come si dice oggi – "rimodulate" a più riprese, ma, come molto spesso accade, almeno fino ad oggi, non si è andati oltre le chiacchiere istituzionali, fra cui spiccano quelle illusorie quanto roboanti che toccò ai Livornesi di ascoltare ai tempi della giunta Nogarini: "Un'infrastruttura strategica, che porterebbe lavoro immediato in un'area di crisi complessa qual è quella della provincia Livorno

– sottolinea Nogarini in una nota – e che avrebbe innegabili effetti positivi dal punto di vista turistico e ambientale. Realizzare il Lotto zero significa imprimere davvero un cambiamento epocale al nostro territorio".

Il ritornello del Lotto zero continua di tanto in tanto a fare capolino, specialmente in piena Estate, quando fra Livorno e Quercianella gli ingorghi inchiodano sotto il sol leone gli automobilisti per intere mezz'ore e quando cresce il numero dei motociclisti falciati dagli automobilisti esasperati dal traffico, spesso impegnati in pericolose quanto sciagurate manovre di conversione ad "U", per non parlare degli autotrasportatori, costretti a deviare a Rosignano o a Stagno per un percorso assai più lungo ed oneroso.

Dato anche il costo dell'opera stimato nel 2005 in euro 397.651.665,63 non pare occorran particolari doti divinatorie per rispondere o la capacità di calcolo di Pitagora per intuire quanto possa essere... ameno chiedersi, come qualcuno sembra fare, chi domanda e si domanda se fra le pieghe dei finanziamenti europei (eventuali) da destinare all'infrastrutturazione portuale potrebbe trovarsi un minimo spazio per risolvere anche l'annosa questione del passaggio Maroccone Chioma, anche se, naturalmente, la speranza resta sempre l'ultima a morire.





Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno  
Tel. 0586 442423 - 442424

1921



Ignazio Messina &amp; C.

## SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

<b>LIBIA</b>	TRIPOLI MISURATA	decadale
<b>MALTA</b>	MALTA	settimanale
<b>ALGERIA</b>	ALGERI	decadale
<b>TUNISIA</b>	TUNISI	settimanale
<b>LEVANTE</b>	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
<b>ARABIA SAUDITA</b>	JEDDAH	settimanale
<b>MAR ROSSO</b>	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
*serviti via "feeder" Jeddah	PORT SUDAN* MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
<b>GOLFO ARABICO</b> <b>INDIA</b> <b>PAKISTAN</b>	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi		
<b>AFRICA OCCIDENTALE</b>	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
<b>EST - SUD AFRICA</b>	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali serviti via "feeder" Durban		

**PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA**

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

[www.messinaline.it](http://www.messinaline.it)

IGNAZIO MESSINA & C.  
GENOVA:  
Tel. 010 53961  
Fax 010 5396264  
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.  
MODENA:  
Tel. 059 351381  
Fax 059 357719  
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.  
NAPOLI:  
Tel. 081 963461  
Fax 081 9634699  
napoli@messinaline.it



# Dal ministero dei Trasporti incentivi per 5 milioni per la formazione professionale dell'autotrasporto

ROMA – Dal Mit 5 milioni per la formazione professionale nel settore autotrasporto. Con un decreto firmato dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, sono stati destinati complessivamente 5 milioni di euro agli incentivi per le attività di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto.

“Sono risorse importanti perché promuovere una formazione professionale – commenta la ministra De Micheli – continua e qualificata significa investire sulle persone, il prin-

cipale patrimonio delle aziende. Aggiornarsi e valorizzare il capitale umano è ancora più strategico per un settore che ha un ruolo fondamentale nell'economia e nella tenuta del sistema paese”.

I fondi dovranno essere utilizzati dalle imprese per iniziative di formazione o aggiornamento professionale degli operatori finalizzate all'acquisizione di competenze adeguate alla gestione d'impresa, alle nuove tecnologie, allo sviluppo della competitività ed all'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro. Dagli incentivi sono esclusi i corsi di formazione finalizzati all'accesso alla professione di autotrasportatore e all'acquisizione o al rinnovo di titoli richiesti obbligatoriamente per l'esercizio di una determinata attività di autotrasporto.

I soggetti destinatari delle azioni di formazione professionale sono le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi, i cui titolari, soci, amministratori, nonché dipendenti o addetti siano inquadrati nel contratto collettivo nazionale logistica, trasporto e spedizioni.

I corsi oggetto di finanziamento devono essere realizzati



Una flotta di Tir in area di parcheggio

attraverso piani formativi aziendali, oppure interaziendali, territoriali o strutturati per filiere e, considerando l'attuale stato di emergenza sanitaria, la formazione a distanza costituisce la modalità di svolgimento preferenziale.

L'attività formativa deve essere avviata a partire dal 19 Aprile 2021 e concludersi entro il 6 Agosto 2021.

Le domande per accedere ai contributi devono essere presentate a partire dal 15 Febbraio 2021 ed entro il termine perentorio del 19 Marzo 2021, seguendo le specifiche modalità che saranno pubblicate, a

partire dal 1 Febbraio 2021, sul sito della Società RAM Spa, e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il contributo massimo erogabile per l'attività formativa è fissato secondo differenti soglie che variano dai 15mila euro per le microimprese (con meno di 10 occupati) ai 200mila per le grandi imprese (con 250 o più occupati), mentre i raggruppamenti di imprese possono ottenere un contributo massimo di 800mila euro. Le spese complessive inerenti l'attività didattica dovranno essere pari o superiori al 50% di tutti i costi ammissibili.



Paola De Micheli

# Recovery Fund, Conftrasporto: sostenere investimenti della logistica nella transizione verde e digitale

ROMA – L'efficace impiego delle risorse del Recovery Fund rappresenta un'occasione unica, da non sprecare, per sostenere l'economia nazionale, promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, rimuovere alcuni deficit strutturali che penalizzano il Paese, a cominciare da quelli legati all'ac-

cessibilità e alla mobilità delle merci e delle persone.

In tale contesto, l'accesso dibattuto sul Piano Nazionale è, purtroppo, fonte di preoccupazione, in quanto accresce le incertezze sugli effettivi sviluppi operativi che tale strumento strategico metterà a disposizione delle imprese.

Per Conftrasporto-Confcommercio è essenziale che con il Recovery Fund siano sostenuti gli investimenti degli operatori del trasporto e della logistica nella transizione verde e digitale: sostegno per navi a ridotte emissioni nei settori dei traghetti e delle crociere, anche per rilanciare la cantieristica italiana, rinnovo del parco dei veicoli industriali e commerciali, diffusione dei combustibili alternativi ed impiego dell'idrogeno nei trasporti via terra e via mare sono le priorità.

Sul fronte delle infrastrutture è necessario dedicare una particolare attenzione al tema della resilienza ai cambiamenti climatici.

Come purtroppo evidenziato anche dai più recenti fatti di cronaca, gli effetti dell'innalzamento del livello del mare colpiscono in maniera evidente, già oggi, le nostre coste. È essenziale, pertanto, che le infrastrutture portuali del Paese siano adeguate per preservare operatività ed efficacia, anche nel prossimo futuro, quando gli effetti dell'innalzamento saranno ancora più marcati.

Conftrasporto ritiene che il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza per essere più efficace non dovrebbe privilegiare interventi che sarebbero comunque realizzati con risorse ordinarie dello Stato, ma definire un quadro, il più possi-

bile condiviso, di misure addizionali, che sappiano imprimere al tessuto produttivo italiano l'atteso incremento di competitività.



Paolo Ugge



**ISS PALUMBO**  
MOVE YOUR BUSINESS

[www.iss-palumbo.com](http://www.iss-palumbo.com)  
tel. 0586 222222

# L'Ecsa sostiene in pieno la Neptune Declaration

ROMA – A nome dell'industria marittima europea, l'ECSA sostiene pienamente la Neptune Declaration che rappresenta il nuovo impegno dello shipping globale di sollecitare i responsabili politici a porre fine alla crescente crisi del cambio di equipaggio.

Come sottolinea Confetra, sono oltre 300 tra aziende e organizzazioni leader dell'industria marittima mondiale che hanno firmato la Neptune Declaration sul benessere dei marittimi con la quale si intende richiamare l'attenzione sulle questioni umanitarie e le difficoltà che i marittimi devono affrontare a causa delle restrizioni implementate per controllare la pandemia da Covid-19, richiamando l'esigenza di una responsabilità condivisa per risolvere la crisi globale del cambio dell'equipaggio che ha lasciato centinaia di migliaia di marittimi bloccati a mare.

Tra i primi 300 firmatari, figu-

rano le organizzazioni internazionali Bimco, Intercargo, Intermanager, Iacs, Ics, lumi e Intertanko.

Nonché quattro società italiane: d'Amico Società di Navigazione, il Gruppo Grimaldi, Ignazio Messina & C., Michele Bottiglieri Armatore.

Martin Dorsman, segretario generale dell'ECSA ha dichiarato: "L'ECSA sostiene le nostre aziende che hanno firmato la Neptune Declaration e la comunità marittima europea si impegna a garantire i diritti e il benessere dei marittimi, lavoratori che hanno garantito il funzionamento continuo della catena di approvvigionamento globale".

L'impegno richiede specificamente che vengano intraprese le seguenti azioni concrete: riconoscere i marittimi come lavoratori chiave e dare loro accesso prioritario ai vaccini Covid-19; stabilire e implementare protocolli sanitari gold



da sinistra: Grimaldi, Dorsman, Mattioli

standard basati sulle migliori pratiche esistenti; aumentare la collaborazione tra operatori navali e noleggiatori per facilitare i cambi di equipaggio; garantire la connettività aerea tra i principali hub marittimi per i marittimi.

"I governi devono ora essere tenuti a renderne conto. La chiave per porre fine a questa crisi umanitaria è la stretta collaborazione tra le autorità, l'intera industria marittima e le nostre parti sociali", ha continuato Dorsman. "Dobbiamo tutti renderci conto che non vi sono opzioni, perché ciò peggiorerebbe ulteriormente l'impatto della pandemia Covid-19 e renderebbe ancora più difficile per il mondo riprendersi dalle conseguenze".

Il 21 Gennaio, l'ECSA ha indirizzato una lettera aperta a tutti gli Stati membri dell'Ue, e in copia alle istituzioni dell'Ue, chiedendo loro di mostrare leadership e solidarietà interna-

zionale nell'affrontare questa fase della lotta globale contro la pandemia.

Nella lettera, l'ECSA sostiene l'estrema necessità di inserire i marittimi nell'elenco delle priorità degli Stati membri per la vaccinazione e di attuare protocolli di cambio dell'equipaggio di alta qualità per sostenere il benessere dei marittimi e prevenire ulteriori interruzioni della catena di approvvigionamento. Ricordiamo, infine, che la "Neptune Declaration on Seafarer Wellbeing and Crew Change", è frutto del lavoro della task force per il cambio dell'equipaggio dell'industria marittima creata dal Global Maritime Forum, di cui fanno parte rappresentanti di società di tutta la catena del valore marittimo, nonché organizzazioni tra cui ICS (a cui Confitarma aderisce), ITF, International Maritime Employers' Council, Global Maritime Forum e World Economic Forum.

## Il cluster marittimo chiede istituire ministero del Mare

ROMA – In passato se ne è già parlato e riparlato, in questi giorni di riorganizzazione dell'esecutivo si chiede ancora che il Governo tenga di conto l'importanza del mare nell'economia del Paese, magari istituendo un Ministero dedicato.

Già il presidente nazionale del The International Propeller Clubs, Umberto Masucci, si era espresso sul tema, a lui si aggiunge anche la Federazione del Mare e Confitarma, nelle parole del presidente Mario Mattioli.

"Siamo consapevoli di come possa risultare complesso in questo momento valutare le istanze dei numerosi comparti della nostra economia.

Cionondimeno, il mondo del mare ritiene che proprio in momenti di cambiamento come questi possano essere colte importanti opportunità per salvaguardare gli interessi del Paese in un settore d'importanza strategica quale è quello marittimo" sottolinea il presidente.

Trasporti marittimi, cantieristica, pesca, nautica da diporto, porti e terminal industria delle estrazioni, ricerca e tutela del territorio, oltre alle attività connesse dell'indotto, quali assicurazioni, intermediazione, servizi logistici, scuole nautiche nonché attività sportive e ricreative.

Tutti insieme costituiscono un mondo che annualmente produce beni e servizi per un valore di 34 miliardi di euro, ovvero il 2% del Pil, ed acquista presso le altre branche dell'economia forniture per 20 miliardi, fornendo occupazione a 530 mila persone.

Dati che non possono non essere presi in considerazione e per questo, nell'attuale difficile fase di riflessione sull'assetto del Paese, spiega Mattioli, "il cluster marittimo chiede con forza che venga costituita un'efficace sede di coordinamento politico-amministrativo dedicata alle attività marittime: ministero del Mare o dipartimento dedicato della presidenza del consiglio, comunque una struttura che sappia mettere a sistema la gestione dell'intero cluster marittimo, i cui aspetti sono oggi dispersi tra diverse amministrazioni, con danni certi per lo sviluppo loro e dell'Italia, leggendo e innovando la passata tradizione del ministero della Marina mercantile, oggi ridotto ad un'unica direzione ministeriale".

## GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta



**Partenze regolari ogni 8 giorni da Genova,  
15 gg da Salerno e Civitavecchia, 20 gg da Venezia,  
20 gg da Marsiglia, 30 gg da Sagunto:**

*Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture*

Con la: **RoRo "IVAN"**  
**da Genova e Salerno**  
**per Khoms, Misurata**

**Per informazioni e noli:**  
**Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080**  
**Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914**  
**e-mail: glenhallen@glenhallen.com**

# Varata “Costa Toscana” nave a LNG di Costa Crociere costruita in Finlandia entrerà in servizio a Dicembre

GENOVA – Giorno di festa per Costa Crociere che ha celebrato il varo tecnico della nuova ammiraglia Costa Toscana nei cantieri Meyer di Turku (Finlandia).

Così come Costa Smeralda, anche Costa Toscana, è alimentata a gas naturale liquefatto, alimentazione più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni, sia in mare sia durante le soste in porto.

Credendo per primo in questa tecnologia, il Gruppo Costa ha ordinato 5 nuove navi a Lng, di cui due, Costa Smeralda e AIDAnova, già in servizio.

Ora per Costa Toscana la fase di allestimento degli interni per entrare in servizio a Dicembre 2021, con il debutto in Brasile nella stagione 2021-22.

La crociera inaugurale sarà quella di Capodanno, per poi proporre dal 2 Gennaio al 10 Aprile 2022 altre 15 crociere prima della traversata Brasile-



La “Costa Toscana” nei cantieri Meyer di Turku

nella ripresa del nostro settore, e siamo entusiasti dell’arrivo di nuove navi come Costa Toscana, che rappresenta al meglio gli elementi su cui vogliamo puntare per il futuro”. Primo, spiega, un prodotto eccellente e innovativo, in grado di attrarre nuovi clienti, che sarà fondamentale soprattutto quando le persone potranno tornare a viaggiare liberamente e avranno grande voglia di vacanza.

Guardando oltre la pandemia, il secondo elemento su cui puntare è per Costa la trasformazione in chiave sostenibile della flotta e delle operazioni: “Oltre alla tecnologia Lng, stiamo sviluppando anche altre soluzioni innovative, come l’alimentazione delle navi da terra durante la sosta in porto e le batterie, che consentano di avvicinarci con il tempo all’obiettivo delle emissioni zero”.

Costa Toscana, tributo alla regione italiana, è frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany, nato per esaltare e far vivere in un’unica location il meglio di questa meravigliosa regione, che dà il nome alla nave, ai suoi ponti e alle principali aree pubbliche. Una vera e propria “smart city” itinerante, dove si applicano

soluzioni sostenibili e concetti di economia circolare per ridurre l’impatto ambientale.

Tutto Made in Italy, arredamento, illuminazione, tessuti e accessori, di serie e disegnati appositamente per Costa Toscana da 15 partner altamente rappresentativi dell’eccellenza italiana.

L’intero fabbisogno giornaliero di acqua della nave sarà soddisfatto trasformando quella del mare tramite l’utilizzo di dissalatori.

Il consumo energetico sarà ridotto al minimo grazie a un sistema di efficientamento energetico intelligente.

Inoltre, a bordo verrà effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio, che saranno parte di un approccio integrato, finalizzato alla concretizzazione di progetti di economia circolare.

Il “cuore” della nuova ammiraglia sarà il Colosseo, uno spazio a centro nave dislocato su tre ponti, dedicato ai migliori spettacoli. Gli schermi luminosi, posizionati sia sulle pareti sia sulla cupola, offriranno la possibilità di creare una storia diversa in ogni porto di scalo e in ogni momento della vacanza.

Degna di nota la grande scalinata affacciata a poppa, su tre ponti: il luogo ideale per i momenti di intrattenimento degli ospiti, sia grandi che piccoli, con una balconata all’aperto sull’ultimo ponte il cui pavimento di cristallo fa vivere l’emozione di volare sul mare. Per



Mario Zanetti

Italia, con partenza da Santos il 17 Aprile 2022.

“Nonostante lo scenario attuale sia ancora complicato -commenta Mario Zanetti, chief commercial officer di Costa Crociere e direttore generale di Costa Group Asia- il Gruppo Costa sta confermando gli investimenti per l’espansione della sua flotta. Siamo fiduciosi



Michael Thamm

rilassarsi e godersi il sole saranno disponibili quattro piscine, di cui una coperta con acqua salata, con la novità del beach club, che ricreerà l’atmosfera di una vera e propria stabilimento balneare. Confortevoli ed eleganti, anche le oltre 2.600 cabine rispecchiano perfettamente lo stile e il gusto italiano.



La “Costa Smeralda” nel porto di Savona



La “AIDAnova” in navigazione

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

## mediterranean shipping company GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA										
		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
<b>USA EAST COAST</b> - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	1	<b>MSC AGADIR</b> ME105W	10-2	-	4-2	7-2	12-2	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		<b>MSC MARIA ELENA</b> ME106W	17-2	-	11-2	14-2	19-2	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		<b>CS HAMBURG</b> ME107W	24-2	-	18-2	21-2	26-2	3	18	18	18	18
<b>USA EAST COAST</b> - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	2	<b>MSC REGULUS</b> IS102R	vedi		4-2	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		<b>MSC KATRINA</b> IS103R	servizio		11-2	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		<b>S. NORTWALK</b> IS104R	5		18-2	5	3	18	18	18	18	
<b>USA GOLFO</b> - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile <b>L. GARAIBICHE</b> - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	3	<b>MSC TORONTO</b> MF104W	1-2		27-1	29-1						
		<b>MAERSK SENANG</b> 105W	8-2		3-2	5-2	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		<b>EUROPE</b> MF106W	15-2		10-2	12-2	3	18	18	18	18	
		<b>ASTRID SCHULTE</b> 107W	22-2		17-2	19-2						
<b>MESSICO</b> - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosezioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) <b>CANADA</b> - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>	4	<b>MSC SILVIA</b> MC104A	2-2		30-1	-	31-1					
		<b>MSC ALGHERO</b> MC105A	9-2		6-2	-	7-2	vedi	vedi	vedi	vedi	
		<b>MSC JEONGMIN</b> MC106A	16-2		13-2	-	14-2	servizio	servizio	servizio	servizio	
		<b>MSC MARIA ELENA</b> MC107A	23-2		20-2	-	21-2					
<b>CANADA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne) <b>MESSICO WEST COAST</b> - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>	5	<b>MSC SASHA</b> NL104R	11-2			12-2	vedi	vedi	vedi	vedi		
		<b>MSC BRANKA</b> NL105R	18-2			19-2	servizio	servizio	servizio	servizio		
		<b>MSC VANCOUVER</b> NL106R	25-2			26-2						
<b>NORD EUROPA</b> - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>	6	<b>MSC BRIANNA</b> CX105A	10-2		13-2	14-2						
		<b>MSC SARISKA</b> CX106A	17-2		20-2	21-2						
		<b>MSC VERONIQUE</b> CX107A	24-2		27-2	28-2						
		<b>TBN</b> CX108A	3-3		6-3	7-3						
<b>CANADA</b> - Montreal servizio diretto (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>	7	<b>HYUNDAI LOVALTY</b> IV101R	6-2		-	-	vedi	vedi	vedi	vedi		
		<b>MSC ANGELA</b> MW104A	-		2-2	-	servizio	servizio	servizio	servizio		
		<b>MSC SAMAR</b> FJ104E	-		-	5-2	-	3	18	18	18	
		<b>MSC CLAUDIA</b> YY104R	-		-	-	3-2					
<b>MAR ROSSO EAST AFRICA</b> - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) <b>INDIA</b> - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam <b>PAKISTAN</b> - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) <b>BANGALADESH</b> - Chittagong <b>SRI LANKA</b> - Colombo - <b>MALDIVE</b> - Malè E-mail prenotazioni: <a href="mailto:bkg02@livorno.mscgva.ch">bkg02@livorno.mscgva.ch</a>	8	<b>TBN</b> IV102R	12-2		-	-						
		<b>MSC DYMPHNA</b> MW105A	-		9-2	-						
		<b>MSC LENI</b> FJ105E	-		-	12-2	-					
		<b>MSC CLAUDIA</b> YY105R	-		-	-	10-2					
<b>BRASILE</b> - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde <b>URUGUAY</b> - Montevideo <b>PARAGUAY</b> - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi <b>ARGENTINA</b> - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a>	9	<b>MSC AGRIGENTO</b> MM104A	5-2		7-2	5-2	-					
		<b>MSC BRUNELLA</b> MM105A	16-2		14-2	12-2	-					
		<b>MSC ADELAIDE</b> MM106A	23-2		21-2	19-2	-					
		<b>MSC CLAUDIA</b> YY104R	-		-	-	3-2					
<b>ARGENTINA</b> - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a>	10	<b>MSC CLAUDIA</b> YY105R	-		-	-	10-2					
<b>GILE</b> - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne) <b>PERU'</b> - Callao, Paita <b>EGUADOR</b> - Guayaquil <b>COLOMBIA</b> - Buenaventura, Cartagena <b>VENEZUELA</b> - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne) <b>GOSTARICA</b> - Moin, Puerto Caldera <b>GUATEMALA</b> - Puerto Barrios, Puerto Quetzal <b>HONDURAS</b> - Puerto Cortes <b>PANAMA</b> - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne) <b>EL SALVADOR</b> - Acajutla <b>NICARAQUA</b> - Corinto E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a>	11	<b>MSC ALGHERO</b> MC105A	7-2		9-2	6-2	-					
		<b>MSC JEONGMIN</b> MC106A	14-2		16-2	13-2	-					
		<b>MSC SARA ELENA</b> MC107A	21-2		23-2	20-2	-					
<b>SUD AFRICA WEST AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe <b>MAURITANIA</b> - Nouackchait, Nouadibou <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo. vedi Serv.9 E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>	11	<b>MSC DYMPHNA</b> MW104A	7-2		5-2	9-2						
		<b>MSC ALYSSA</b> MW105A	14-2	vedi	12-2	vedi	16-2	vedi	vedi	vedi	vedi	
		<b>MSC MONTEREY</b> MW106A	21-2	serv. 9	19-2	serv. 3	23-1	serv. 18	serv. 11	serv. 18	serv. 18	
<b>SUD AFRICA WEST AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe <b>MAURITANIA</b> - Nouackchait, Nouadibou <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo (vedi servizio 9) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>	11	<b>MSC ALGHERO</b> MC105A	7-2		9-2	6-2	-					
		<b>MSC JEONGMIN</b> MC106A	14-2		16-2	13-2	-					
		<b>MSC SARA ELENA</b> MC107A	21-2		23-2	20-2	-					

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

## mediterranean shipping company GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>												
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e proseguizioni interne) <b>NL ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e proseguizioni interne) <b>NL CALEDONIA</b> - Noumea. Indian Ocean <b>REUNION</b> - Pointe des Galets <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga <b>MAURITIUS</b> - Port Louis <b>MAYOTTE</b> - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12	<b>MSC JOANNA</b>	MA103A	4-2	6-2			vedi	vedi serv.	vedi	vedi	vedi
		<b>APL MIAMI</b>	ONN98E	11-2	13-2			servizio	3	servizio	servizio	servizio
		<b>MSC SUSANNA</b>	MA105A	18-2	20-2							
		<b>PUSAN C</b>	MA106A	25-2	27-2							
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>												
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e proseguizioni interne) <b>NL ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e proseguizioni interne) <b>NL CALEDONIA</b> - Noumea. Indian Ocean <b>REUNION</b> - Pointe des Galets <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga <b>MAURITIUS</b> - Port Louis <b>MAYOTTE</b> - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 Bis	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY104R					3-2				
		<b>MSC CLAUDIA</b>	YY105R					10-2				
		<b>MSC CLAUDIA</b>	YY106R					17-2				
		<b>MSC CLAUDIA</b>	YY107R					24-2				
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg05@mscspadoni.it">sa.bkg05@mscspadoni.it</a>												
<b>GOLFO PERSICO</b> - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e proseguizioni interne) <b>IRAQ</b> - Umm Qasr <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Ka), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian <b>JAPAN</b> - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	13	<b>MSC SAMAR</b>	FJ104E	-	vedi	5-2	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		<b>MSC LENI</b>	FJ105E	-	servizio	12-2	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		<b>MSC ARINA</b>	FJ106E	-	16	19-2	15	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg05@mscspadoni.it">sa.bkg05@mscspadoni.it</a>												
<b>MEDIO ORIENTE</b> - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) <b>ESTREMO ORIENTE CINA</b> - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) <b>SUD EST ASIATICO</b> - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sabathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) <b>JAPAN</b> Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	13 Bis	<b>HYUNDAI LOYALTY</b>	IV101R	8-2	vedi	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		<b>MSC MARIANNA</b>	IV102R	12-2	servizio	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		<b>MSC VALENCIA</b>	IV103R	16-2	16	-	17	18	18	18	18	18
		<b>MSC GISELLE</b>	IV104R	21-2	-	-	-	-	-	-	-	-
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>												
<b>ALGERIA</b> - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	14	<b>JSP BORA</b>	YA105A	4-2			vedi		vedi		vedi	
		<b>JSP LEVANTE</b>	YA106A	11-2			servizio	2	servizio	3	servizio	18
		<b>JSP BORA</b>	YA107A	18-2								
		<b>JSP LEVANTE</b>	YA108A	25-2								
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>												
<b>MAROCCO</b> - Casablanca	15	<b>MSC MANYA</b>	YM104A	6-2								
		<b>MSC HERMES</b>	YM105A	13-2			vedi		vedi		vedi	
		<b>MSC MANYA</b>	YM106A	20-2			servizio	1	servizio	3	servizio	18
		<b>MSC HERMES</b>	YM107A	27-2								
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>												
<b>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA</b> - via Gioia Tauro	16											
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>												
<b>ISOLE CANARIE</b> - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17	<b>MSC DYMPHA</b>	MW105A	7-2			5-2				9-2	
		<b>MSC ALYSSA</b>	MW106A	14-2	vedi	12-2	vedi	16-2				
		<b>MSC MONTEREY</b>	MW107A	21-2	servizio	9	19-2	servizio	1	23-2		

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
18	<b>MSC MARYLENA</b>	AE104A		2-2	1-2			30-1			Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC EDITH</b>	AE105A		9-2	8-2			6-2			
	<b>MSC MARYLENA</b>	AE106A		16-2	15-2			13-2			
	<b>MSC ANAHITA</b>	AC105A	5-2						7-2		Genova, Gioia Tauro, Thessaloniki, Evyap, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gebze, Istanbul, Gemlik (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC SENA</b>	AC106A	12-2						14-2		
	<b>MSC AMERICA</b>	AC107A	19-2						21-2		
	<b>MSC MASHA 3</b>	AA104A						2-2			Pireo, Limassol, Alexandria O.P. Beirut, Iskenderun - Mersin Alexandria (AICT) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>AS PAMIRA</b>	AA105A	7-2	7-2				9-2			
	<b>MSC RHIANNON</b>	AA106A	11-2	13-2				16-2			
	<b>MSC ALIX 3</b>	AB105A	3-2	6-2	5-2	2-2		9-2			Alexandria (AICT), Port Said West, Mersin, Beirut, Limassol (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>SPIRIT OF TOKYO</b>	AB106A	10-2	13-2	12-2	9-2		16-2			
	<b>MSC NILGUN</b>	AB107A	17-2	20-2	19-2	16-2		23-2			
	<b>CONTSHIP IVY</b>	AM105A	4-2						7-2		Bar, Rijeka, Ploce (Croatia) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>CONTSHIP IVY</b>	AM106A	11-2						14-2		
	<b>MAERSK HALIFAX</b>	104E						8-2			Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	<b>MSC GENOVA</b>	QX105E						15-2			
	<b>MAERSK HUACHO</b>	106E						22-2			
	<b>MSC GIANNINA</b>	AI105R			9-2	8-2	10-2	12-2			Duess (Albania) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC GIANNINA</b>	AI116A			16-2	15-2	17-2	19-2			
	<b>LUEBECK</b>	AY105R	4-2					7-2	2-2		Catania, Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>LUEBECK</b>	AY106R	11-2					14-2	9-2		
	<b>MSC TIA</b>	AS105A	3-2	5-2			2-2				Izmir, Gemlik, Gebze, Istanbul, Tekirdag (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>SPIRIT OF CHENNAI</b>	AS106A	10-2	12-2			9-2				
	<b>TBN</b>	AS107A	17-2	19-2			16-2				
	<b>CONTSHIP TOP</b>	AH106A					13-2		7-2		Izmir
	<b>CONTSHIP TOP</b>	AH107A					-		14-2		

# Risultati positivi per il “Gruppo Grendi” nel 2020 e molti i progetti in cantiere per l’anno in corso

MILANO – Risultati positivi per il Gruppo Grendi nel 2020 e molti i progetti in cantiere per l’anno appena avviato, a partire dal cambio di una delle navi a noleggio: dalla ‘Severine’ (150 m, 17 kn, 1.700 ml di portata) alla ‘Wedelsborg’ (180 m, 20 kn, 2.550 ml, battente bandiera italiana), ad una nuova linea merci con collegamento trisettimanale tra Marina di Carrara e il Nord Sardegna, al progetto di realizzazione di un terminal merci internazionale a Cagliari Lo-Lo (lift on lift off, vale a dire con gru per movimentare il carico delle navi).

Tra le nuove iniziative del Gruppo anche l’acquisizione di nuovi spazi per la distribuzione a Bologna. Inoltre le prime indicazioni sul fatturato consolidato del 2020 del Gruppo Grendi vedono una crescita di circa il 12% rispetto al 2019, verso quota 56 milioni di euro.

## Grendi Trasporti Marittimi

Nel 2020 Grendi Trasporti Marittimi ha messo a segno un incremento del traffico Ro-Ro tra Marina di Carrara e Sardegna di oltre il 17% per un totale di 303.515 metri lineari equivalenti.

Per quanto riguarda i progetti per il 2021 Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi ha ribadito la centralità della Sardegna nelle strategie di sviluppo del

Gruppo: “Per quanto riguarda il Nord dell’isola intendiamo realizzare un nuovo collegamento nel più breve tempo possibile, per questo abbiamo già puntato su una nave con maggiore capacità di carico e potenza e sull’aumento della frequenza settimanale dei collegamenti. Per quanto riguarda, invece, il Sud ribadiamo il nostro impegno e la nostra richiesta per operare in uno spazio dedicato nel terminal internazionale del porto di Cagliari, con vantaggi per l’occupazione e la competitività delle imprese sarde, penalizzate dall’assenza di un soggetto in grado di gestire l’intero terminal internazionale. Nell’anno appena trascorso abbiamo, infine, potenziato l’equipment logistico investendo circa l’8% del fatturato”.

## M.A. Grendi dal 1828

La società M.A. Grendi dal 1828, specializzata nella logistica dei trasporti via terra, ha dovuto fare i conti con il lockdown nei mesi di Aprile e Maggio 2020 che ha ridotto i volumi di merci movimentati in quel periodo. La capacità di ripresa dei mesi successivi e i buoni volumi registrati anche prima della pandemia hanno fatto registrare un valore complessivo di fine 2020 pari a 1,5 milioni di quintali trasportati e distribuiti in tutto il Sud Italia, con una crescita del 17% delle spedi-



Panoramica dei magazzini del Gruppo Grendi

zioni rispetto al 2019. Più in dettaglio la Sardegna è il core business della distribuzione con oltre il 60% dei volumi distribuiti, grazie al ruolo fondamentale di deposito e logistica svolto dai due magazzini di Cagliari, mentre la Sicilia rappresenta il 16% e la Puglia il 10% e la quota restante copre le altre regioni del Sud Italia.

“Nel 2020 abbiamo ampliato le nostre infrastrutture con investimenti in magazzini e mezzi per oltre 3 milioni di euro” spiega Costanza Musso, amministratore delegato di MA Grendi dal 1828: “A Luglio abbiamo aperto la nuova piattaforma distributiva di Olbia di quasi 2.000 mq e a Dicembre abbiamo comprato un magazzino di 3.200 mq, nell’interporto

di Bologna, adiacente a quello attualmente in uso, portando il magazzino di raccolta bolognese ad oltre 5.000 mq. I magazzini di Grendi constano di 12.000 mq di magazzini di raccolta, 20.000 mq di magazzini di distribuzione in Sardegna, e altrettanti metri quadri nelle 8 piattaforme distributive dei corrispondenti nel Sud Italia per un totale complessivo di oltre 50.000 mq”.

Infine, Grendi è attualmente l’hub per il trasporto e la distribuzione dei prodotti Barilla in Sardegna. Da tempo il Gruppo intende realizzare un secondo deposito dedicato al trasporto alimentare nell’area portuale di Cagliari che non è stato ancora reso possibile da difficoltà burocratiche.

## Nuovo servizio intermodale tra il Cepim e Giovinazzo

PARMA – Inaugurato un nuovo servizio intermodale tra il Cepim interporto di Parma e il terminal Giovinazzo (Bari). Grazie alla nuova collaborazione tra Lugo Terminal Spa e Cepim Spa ha permesso di inaugurare, un innovativo collegamento ferroviario intermodale tra l’Interporto di Parma e Giovinazzo (Bari), con sosta commerciale a Lugo (Ravenna).

“Un risultato importante – sottolinea il presidente di Cepim Spa Gianpaolo Serpagli – condotto da Lugo Terminal che ringraziamo e che è sfociato nella collaborazione con CePIM Spa a beneficio di tutto l’Interporto di Parma, sempre più direzionato a spostare merci su rotaia per le lunghe distanze ed a promuovere progetti intermodali integrando l’offerta ai clienti

con servizio camionistico di primo ed ultimo miglio.” Da Giovinazzo le unità di carico potranno proseguire per tutto il Sud Italia e sfruttare il gateway marittimo per Turchia/Grecia o più in generale per i Balcani. Da Parma si potranno sfruttare i collegamenti esistenti con Francia, Germania, UK e con i Paesi Scandinavi.

Con una frequenza programmata di tre circolazioni settimanali che diventeranno 6 circolazioni settimanali entro Giugno 2021, il treno che effettua il servizio intermodale sarà in grado di caricare containers di diverse dimensioni, casse mobili e semirimorchi con profilo sino a P400. Sarà inoltre possibile spedire rifiuti e materiale ADR/RID.

Si potranno acquistare servizi



Interporto Cepim di Parma

terminal to terminal, per chi possiede le proprie unità di carico, ma sarà anche possibile usufruire del servizio door to door utilizzando la flotta di container High Cube 45’ e semirimorchi doppio profilo P386/P400 di proprietà di Lugo Terminal, che è anche in grado di eseguire primo ed ultimo miglio con i propri camion.

Questo treno rafforzerà ulteriormente la presenza di Lugo Terminal Spa lungo la direttrice adriatica, contribuendo nel concreto al Green Deal promosso dalla Commissione europea e togliendo dalla strada, una volta a regime, quasi 15.000 camion all’anno per un risparmio di Co2 pari a circa 10.000 tonnellate.



Pino Musolino

## Dalla Regione investimenti per porti laziali

CIVITAVECCHIA – “Massima attenzione per i porti di Roma e del Lazio” Così il presidente Pino Musolino esprime grande soddisfazione per gli investimenti riguardanti il network portuale e le sue infrastrutture di collegamento stradali e ferroviarie previsti nel Piano della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica della Regione Lazio.

“L’approvazione del piano – dichiara Musolino – rappresenta, con i suoi stanziamenti e progetti rivolti allo sviluppo degli scali del sistema, un segno reale della massima attenzione dei porti di Roma e del Lazio che il governo regionale sta dedicando per consentire una loro crescita significativa. Dobbiamo lavorare in stretta integrazione e con la massima intensità affinché gli obiettivi e i progetti elencati nel piano divengano realtà nel più breve tempo possibile, affinché il pieno potenziale dei nostri scali possa dispiegarsi al servizio dell’economia non solo della regione ma di tutto il Sistema-Paese”.

Tra gli interventi più importanti nel medio e lungo termine (ossia rispettivamente fino al 2030 ed al 2040) per complessivi 1,1 miliardi figurano quelli per la riqualificazione delle banchine e dei binari ferroviari interni al porto di Civitavecchia.

«In particolare – si legge nel piano – la Darsena energetica riveste un carattere strategico in quanto consente l’ampliamento della capacità del porto per traffici multipurpose, tra cui container».

L’obiettivo è quello di aumentare la capacità di traffico contenitori dello scalo fino a 700.000 teu. Oggi Civitavecchia movimentava poco più di 100.000 teu l’anno. Per l’esattezza, nel 2020 sono stati movimentati 106.305 teu, rispetto ai 112.249 dell’anno precedente.

# Una nuova linea ro-ro da Civitavecchia verso gli scali marittimi nord africani

CIVITAVECCHIA – Nuova linea ro-ro dal porto di Civitavecchia per gli scali della Libia che seguono quelli già aperti con la Tunisia. Il porto laziale continua a intensificare gli scambi con il nord Africa. È stato effettuato il primo approdo della nuova linea ro-ro per la Libia. Il collegamento è curato dall’Agenzia Bellettieri che ha come mandante la società maltese Glenhallen. Nella prima fase è in programma un approdo ogni tre settimane e le navi provenienti e dirette in Libia toccheranno i porti di Marsiglia, Genova, Civitavecchia e Salerno.

“È un primo segnale di ripartenza – dichiara il presidente dell’AdSp del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino – con cui si apre il 2021 e



La “Sea Amazon” della compagnia Glenhallen

che fa ben sperare per quello che per il network dei Porti di Roma e del Lazio dovrà essere l’anno della ripresa, in cui voltare pagina e rilanciare tutto il cluster. Attrarre nuovi traffici è la prima risposta per affrontare

le difficili sfide che ci attendono e l’apertura di questo collegamento con il nord Africa rappresenta il primo passo di rilancio per un segmento che nel 2020 ha particolarmente sofferto come il ro/ro”.

## Musolino ha incontrato i diversi attori dello scalo e del territorio di Gaeta

GAETA – La valorizzazione di Gaeta e del suo porto è tra gli obiettivi del presidente dell’Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino che si è recato a Gaeta dove ha incontrato il Capitano di Fregata Federico Giorgi, comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta, con il quale si è soffermato, soprattutto, a discutere delle scelte strategiche che riguardano lo scalo pontino. Nel pomeriggio il numero uno di Molo Vespucci si è recato in Municipio dove ha incontrato il sindaco Cosmo Mitrano, con il quale ha discusso della valorizzazione del territorio pontino e dei progetti che uniscono porto e città.

“L’occasione di questa visita istituzionale – ha sottolineato Pino Musolino – è stata quella di incontrare i diversi attori del porto e del territorio di Gaeta con i quali si è discusso delle potenzialità dello scalo pontino e su queste tematiche è mia intenzione avere la massima condivisione da parte di tutti, nell’ottica di una valorizzazione di Gaeta e del suo porto nell’azione di rilancio del Network dei Porti di Roma e del Lazio”.

Il comandante Giorgi ha confermato al presidente Musolino il necessario supporto della Capitaneria porto, nell’ambito dei rispettivi compiti istituzio-



Il comandante Federico Giorgi e Pino Musolino

nali, per una governance condivisa che sappia coniugare le esigenze di sicurezza della navigazione e portuale con le scelte strategiche di programmazione e gestione dell’AdSp. “L’obiettivo comune – ha spiegato il comandante Giorgi – è quello di fornire sempre risposte puntuali e tempestive all’utenza marittima, soprattutto in questo periodo di difficoltà anche a causa dell’emergenza nazionale in atto, valorizzando le capacità produttive del territorio e garantendo, al contempo, uno sviluppo sostenibile del territorio gaetano e di tutto il sud Lazio”.

“Trovo nel presidente Pino Musolino un validissimo interlocutore con il quale, sono certo, lavoreremo in piena sinergia per valorizzare le potenzialità che ruotano intorno al Porto di Gaeta e al suo waterfront. Ri-

orse che potranno essere utilizzate al meglio quale volano dell’economia dell’intero comprensorio”, ha dichiarato il sindaco Mitrano.

“Durante il nostro cordiale e piacevole incontro abbiamo subito individuato un percorso condiviso che, attraverso una programmazione puntuale ed efficace, consenta di intraprendere un auspicato rilancio delle attività connesse al porto. Gaeta per la sua storia, tradizione e vocazione naturale e turistica, fonda la sua economia sul mare quale risorsa importantissima che genera ricchezza, occupazione e benessere. Con Musolino, persona competente e pragmatica, ripartiremo con rinnovato entusiasmo e dinamismo per un rilancio di Gaeta, del suo porto commerciale ed approdo delle navi da crociera”.

# Prete confermato alla guida da Taranto “segnale importante ricevuto dal Governo”

TARANTO – Sergio Prete è stato riconfermato presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio per i prossimi quattro anni. Avvocato, originario di Taranto, nel suo precedente mandato Prete si era impegnato per dare nuovo impulso al traffico contenitori nello scalo pugliese, culminato con la concessione al gruppo turco Yilport Holding AS del Molo Polisettoriale del porto di Taranto per una durata di quarantanove anni. Appena si è diffusa la notizia, l'intero Consiglio direttivo del Propeller Club di Taranto, in-

sieme al suo presidente, Michele Conte, hanno espresso le congratulazioni “al Socio e Amico, Sergio Prete per la conferma ricevuta, dalla ministra De Micheli, della sua nomina a presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio per il prossimo quadriennio”. Il Propeller Club, inoltre, evidenzia come questo sia “un segnale importante ricevuto dal Governo nazionale che ha saputo ascoltare la voce del territorio e della comunità portuale locale unita nel sostenere che in questo momento storico così delicato per il porto di Ta-

ranto, fosse necessario assicurare continuità all'attuale guida manageriale dell'ente portuale per non arrestare il processo di rilancio dello scalo jonico”.

“Sappiamo con certezza che il compito assegnato al residente Prete non sarà affatto semplice, tenuto conto della complessità delle vicende che riguardano il nostro porto ed è per questo che vogliamo fargli i nostri migliori auguri per il lavoro che lo aspetta. In questo percorso potrà contare sul sostegno del Propeller Club Port of Taras che, come



Sergio Prete

sempre, lavorerà per diffondere la cultura del mare e promuovere il rilancio dell'economia marittima nella nostra Città”.

## Luciano Guerrieri commissario darsena Europa

LIVORNO – È rimbalzata in tutti gli ambienti in qualunque modo interessati alla portualità livornese, la notizia che il presidente designato della Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri sarà anche commissario per la realizzazione della darsena o piattaforma Europa.

In verità non è scritto da alcuna parte che la funzione di commissario per eventuali grandi opere debba coincidere con quella di presidente dell'Autorità di Sistema, ma nel caso di Guerrieri, come in altri, si è giustamente ritenuto che unire le due funzioni in un unico soggetto possa velocizzare il raggiungimento degli obiettivi.

E quanto meno prevedibile, infatti, che nel caso di attribuzione dei due importanti ruoli a personalità diverse avrebbe inevitabilmente determinato – come è naturale – che ciascuno dei due sarebbe stato portato ad esprimere la propria...personalità andando così a gravare sul piatto già abbastanza oberato della nostra bilancia burocratica.



Luciano Guerrieri

## Nel bilancio di AdSp MAM previste somme per efficientare i controlli a Brindisi

BRINDISI – Con la compilazione del bilancio di previsione 2021, l'AdSp del mare Adriatico meridionale ha stanziato le somme necessarie per acquisire le aree di proprietà del Consorzio Asi e il terminal privato, nel porto di Costa morena a Brindisi.

Avviata anche la procedura per l'aggiornamento progettuale del “Terminal le Vele”.

Azioni tese a rinforzare in maniera significativa l'accoglienza di passeggeri e mezzi in arrivo nel porto di Brindisi ed efficientare i controlli di security e doganali, sia per i passeggeri Schengen che extra-Schengen. Le aree a cui l'AdSp è interessata, sono oggi utilizzate come parcheggio dei mezzi pesanti in attesa di imbarco, immediatamente fuori dal varco portuale di “Costa morena traghetti”, di proprietà, in maggior parte, del Consorzio Asi e in parte minore del Comune di Brindisi.

Una volta acquisite le aree, l'Authority intende renderle fruibili e sicure per tutti i passeggeri, i mezzi e i mezzi pesanti in attesa di imbarco dal porto di Brindisi. Proprio per concludere l'iter, l'ente portuale ha recentemente invitato il Consorzio Asi e il Comune di Brindisi alla definizione di un protocollo d'intesa propedeutico alla formalizzazione degli atti di acquisto programmati.

Per il terminal privato, situato a ridosso di queste aree parcheggio, la trattativa di acquisto è di fatto quasi definita e la struttura, diventerà un centro di accoglienza per il check-in di viaggiatori e mezzi in transito per il porto.

Parallelamente, sta per essere avviata la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto



Una panoramica del porto di Brindisi

di revamping della progettazione del “Terminal le Vele”. Dopo la risoluzione del contratto d'appalto per inadempimento contrattuale con l'Ati Kostruttiva-Igeco, infatti, e l'esito negativo della graduatoria formatasi in occasione della gara di appalto, l'Ente ha av-

viato l'attività di aggiornamento progettuale.

“Auspichiamo -commenta il segretario generale Tito Vespasiani- che tutti i soggetti interessati possano apportare la loro collaborazione, affinché questi progetti, funzionali e strategici per il porto, possano velocemente vedere la luce”.

**M M**  
**MELFI MARINE CORP. S.A.**  
LA HABANA

### LINEA FULL CONTAINERS

con partenze dai porti di:

**NAPOLI, LIVORNO e GENOVA**

per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**

(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)

e con feeder da MARIEL per:

**Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Rio Haina (Rep. Dominicana)**

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

<b>GASTALDI Genova</b>	tel. 010 59991	fax 010 584558	
<b>GASTALDI Livorno</b>	tel. 0586 274430	fax 0586 274460	livorno.gc@gastaldi.it
<b>GASTALDI Napoli</b>	tel. 081 4206511	fax 081 4206520	napoli.gc@gastaldi.it

## L'Authority di Gioia Tauro nulla deve alla Zen Yacht

GIOIA TAURO – Nessun risarcimento a Zen Yacht da parte dell'Autorità portuale di Gioia Tauro per la mancata realizzazione della darsena portuale.

Questa la pronuncia del Tribunale di Reggio Calabria che ha rigettato integralmente il ricorso presentato dall'azienda che aveva chiesto un risarcimento di 50 milioni per i presunti danni causati dal "lucro cessante" e per quelli di immagine generati a suo dire dalla mancata realizzazione dell'opera.

La richiesta della Zen Yacht è stata dichiarata infondata dal Giudice civile sia in fatto che in diritto: l'Autorità portuale di Gioia Tauro, essendo un ente pubblico e non un soggetto privato, determina le proprie decisioni attraverso l'adozione di specifici atti amministrativi e non quindi attraverso interlocuzioni verbali che toccano, invece, le mere sfere dei rapporti che intercorrono tra privati.

A tale ragione, è stato evidenziato che anche negli anni precedenti a partire dal 2005, non

si sia mai indicato negli atti amministrativi la volontà di realizzare una darsena e tanto meno si è mai predisposto a realizzarla in un ipotetico futuro.

Nelle proprie disposizioni amministrative, quindi, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, al contrario, si è sempre determinata alla realizzazione di opere d'accosto che però, nel linguaggio tecnico nautico, sono ben altra cosa rispetto ad una darsena. Con la pronuncia del Tribunale si chiude un lungo capitolo giudiziario che ha visto l'ente ripetutamente chiamato in giudizio dalla Zen Yacht in diverse controversie, tutte comunque collegate alla pretesa della realizzazione di una darsena.

Il commissario straordinario Andrea Agostinelli della Ap di Gioia Tauro ha espresso la sua soddisfazione e sottolineato la puntuale coerenza e legittimità delle procedure amministrative adottate dagli uffici dell'Authority, che per nulla lasciavano disporre le pretese avanzate dalla Zen Yacht.

## Porto di Corigliano Calabro: modifiche al Piano Regolatore

GIOIA TAURO – Quale sviluppo per il porto di Corigliano Calabro?

Se ne è discusso nella video conferenza indetta dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, con riguardo in particolare alle proposte di variante al Piano regolatore portuale e alle attività dell'Autorità portuale di Gioia Tauro per lo sviluppo e la sicurezza nel porto.

È stato Agostinelli a illustrare l'ipotesi di realizzazione di una specifica banchina dedicata allo sviluppo del settore crocieristico dello scalo e una proposta di redistribuzione di tutte le banchine, al fine di migliorare la

funzionalità dell'intera infrastruttura portuale.

La nuova predisposizione delle aree terrà conto anche, dell'attività della pesca, a cui saranno destinate banchine dedicate, e del diporto nautico, settore a cui si intende dare un significativo sviluppo, da inserire in un complessivo progetto di maggiore sviluppo integrato dei diversi settori economici portuali.

Tra i punti evidenziati a proposito dell'andamento delle attività programmate per la crescita dello scalo, Agostinelli ha illustrato quelle intraprese per la sicurezza del pontile mobile in porto. Nei giorni scorsi, è stata completata l'indagine, attraverso l'intervento di una società di sommozzatori, intorno allo stato di sicurezza del pontile ed è stata, quindi, assunta la decisione di procedere, a breve, ai lavori di manutenzione ordinaria ritenuti necessari.

Ora, prima della definitiva determinazione delle varianti al Piano regolatore del porto di Corigliano Calabro, la consultazione della classe politica locale, dell'Amministrazione comunale, dell'Autorità marittima, del categoria della pesca e dell'associazionismo, per meglio assicurare il relativo sviluppo dello scalo.



Andrea Agostinelli



Andrea Agostinelli e Marcello Minenna

## Incontro Agostinelli - Minenna

GIOIA TAURO – Il Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, ha incontrato oggi il Direttore Generale dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM), Marcello Minenna.

Nell'occasione sono state affrontate tematiche di interesse comune di particolare rilievo e di grande attualità. L'incontro, avvenuto nell'ambito delle reciproche attività di relazioni istituzionali, ha costituito l'occasione per rinsaldare i rapporti di collaborazione nelle diverse attività, che vedono spesso l'Autorità portuale e l'Agenzia impegnate in prima fila.

Agostinelli e Minenna hanno condiviso la necessità di continuare nella collaborazione attiva fra le due istituzioni, finalizzata a rendere sempre più efficiente e capillare la rete di controlli delle merci che circolano in porto ma anche a semplificarne la burocrazia, rendendoli più snelli e veloci anche grazie interoperabilità tra il sistema informativo doganale AIDA e i sistemi informativi portuali (Port Community System).

Ricordiamo, infine, che nei giorni scorsi l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha avviato la gara pubblica per individuare la società che, sul mercato internazionale, dovrà indicare il bacino di carenaggio da acquistare.

Un passo importante per il futuro dello scalo che porterà alla realizzazione di un polo cantieristico, al fine di implementare e diversificare le attività lavorative attualmente presenti.

L'ente guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, lo scorso Giugno aveva indetto una gara pubblica per identificare la ditta che dovrà progettare l'adeguamento della banchina lato nord all'accosto del bacino, questo il passaggio successivo.



**SIGILLI DI SICUREZZA**  
ONLINE  
My Etti Sicurezza

visita il nostro sito:  
[www.sigillidisicurezzaonline.it](http://www.sigillidisicurezzaonline.it)

Sigilli - Buste - Borse -  
Nastri - Etichette -  
Prodotti RFID and more...



**SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA PRA'**

LA SPEZIA 12/2/2021  
GENOVA 14/2/2021

**Mv. COSCO HARMONY** voy 056E

per/da: FOS - VALENCIA - PIREO  
COLOMBO - SINGAPORE  
HONG KONG - QINGDAO  
SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO  
KAOHSIUNG - YANTIAN

LA SPEZIA 19/2/2021  
GENOVA 21/2/2021

**Mv. COSCO DENMARK** voy 039E

**SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA'**

GENOVA 8/2/2021

**Mv. OOCL FRANCE** voy 035E

per/da: MALTA - BEIRUT - PORT KELANG  
XIAMEN - QINGDAO  
BUSAN - SHANGHAI (Yangshan)  
NINGBO - NANSHA

**SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT**

TRIESTE 15/2/2021

**Mv. EVER STRONG** voy 094E

per/da: PORT SAID (West Trml) - JEDDAH  
PORT KELANG - SHEKOU  
SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO  
BUSAN

TRIESTE 22/2/2021

**Mv. APL TURKEY** voy 81E1MA

**SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA SECH PER MIDDLE EAST**

GENOVA 10/2/2021

**Mv. CMA CGM RACINE** voy 86E1MA

per/da: MALTA - DAMIETTA - AQABA  
JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI  
KARACHI (Sapt) - NHAHA SHEVA  
MUNDRA

GENOVA 17/2/2021

**Mv. APL ANTWERP** voy 88E1MA

**SERVICE AGT - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED & FAR EAST**

VENEZIA 11/2/2021

**Mv. EF EMIRA** voy 088E

per/da: PIREO - GEBZE (Yilport)  
GEMLIK (Gempport) - SALONICCO  
IZMIR (Alsancak)

VENEZIA 18/2/2021

**Mv. A. OBELIX** voy 064E

**SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE**

GENOVA 11/2/2021

**Mv. ASIATIC ISLAND** voy 074E

per/da: ASHDOD - HAIFA

GENOVA 18/2/2021

**Mv. BUXTEHUDE** voy 147E

**SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST**

TRIESTE 5/2/2021  
RAVENNA 8/2/2021

**Mv. IRENES RAINBOW** voy 002E

per/da: PIREO - LIMASSOL  
ALEXANDRIA (El Dekheala),  
BEIRUT - IZMIR (Alsancak)

TRIESTE 12/2/2021  
VENEZIA 14/2/2021  
RAVENNA 15/2/2021

**Mv. GH BRICKFIELDER** voy 027E

**SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA**

GENOVA 11/2/2021

**Mv. AS CAMELIA** voy 031S

per/da: CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS  
DAKAR - TINCAN IS.  
TEMA - ABIDJAN

**SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA' & LA SPEZIA LSCT per USA**

GENOVA 10/2/2021  
LA SPEZIA 13/2/2021  
GENOVA 17/2/2021  
LA SPEZIA 20/2/2021

**Mv. CMA CGM NABUCCO** voy 7TW1MA

per/da: NEW YORK - NORFOLK  
SAVANNAH - MIAMI

**Mv. OOCL EUROPE** voy 176W

**SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO (conn. con Napoli ed Adriatico) & GENOVA PRA' per USA**

PIREO 12/2/2021  
GENOVA 15/2/2021

**Mv. NAVIOS INDIGO** voy 003W

per/da: NEW YORK - NORFOLK  
SAVANNAH

**SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT da VADO GATEWAY per INTRAMED & FAR EAST**

VADO GATEWAY 15/2/2021

**Mv. ATLANTIC SOUTH** voy 012E

per/da: PIREO

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA  
20090 MILANO  
80133 NAPOLI  
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41  
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE  
- Via De Gasperi, 55  
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071  
- Tel. 02 7030681  
- Tel. 081 4233557  
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it  
- e-mail: milano@coscoshipping.it  
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it  
- e-mail: info@argosagent.com

**COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL**

[www.coscoshipping.it](http://www.coscoshipping.it)

## La Pontremolese una priorità è stata inserita nel nuovo Dpcm

LA SPEZIA – L'inserimento nello schema del nuovo Dpcm del completamento/raddoppio della linea ferroviaria La Spezia-Parma, la Pontremolese, soddisfa anche il presidente dell'AdSp del mar Ligure orientale.

"È stato compiuto un notevole salto di qualità -commenta Mario Sommariva- avendo ottenuto l'opera di dignità nazionale, certezza dei finanziamenti e delle procedure. Ora abbiamo un importante strumento in più per avere un ruolo sempre più incisivo nella competizione internazionale".

La Pontremolese è stata infatti ritenuta una delle opere infrastrutturali strategiche per il Paese, dopo anni di richieste di attenzione perché si potesse sviluppare la portualità spezzina, e non solo e gli operatori potranno contare su una infrastruttura giustamente considerata prioritaria, per l'intero sistema infrastrutturale e logistico del Nord Italia, in relazione al completamento del corridoio Tirreno-Brennero, che interessa le regioni Liguria, Toscana, Emilia



Mario Sommariva

Romagna, Lombardia e Veneto.

L'opera, inserita nella rete Comprehensive nella pianificazione delle Reti trans europee di trasporto, rappresenta l'aggancio più diretto al Corridoio prioritario Scandinavia-Mediterraneo, il maggiore dei quattro corridoi europei che attraversano il nostro Paese ed importante asse di collegamento Nord-Sud.

Sommariva formula i suoi auguri di buon lavoro al Commissario straordinario, l'ingegner Mariano Cocchetti di Rfi.



Una panoramica del porto di Olbia

## Grendi trasporti marittimi lavorerà nel porto di Olbia

CAGLIARI – Parere favorevole dalla Commissione consultiva locale per il rilascio di un'autorizzazione quadriennale allo svolgimento di operazioni portuali in conto proprio ed in conto terzi nel porto olbiese per la Grendi trasporti marittimi. Si tratta del primo passaggio del percorso che vedrà ora la valutazione dell'Organismo di partenariato della risorsa mare ed il definitivo passaggio con deliberazione in Comitato di gestione dell'AdSp del mare di Sardegna.

Un cambio di percorso sollecitato dal presidente Massimo Deiana, che, dopo essersi confrontato con il cluster portuale locale, ha potuto recepire le istanze della comunità golfo-arancina, fin da subito preoccupata dalla creazione di un polo merci sullo scalo, ritenuto in contrasto con la vocazione turistica del porto e, aspetto non secondario, con un'infrastruttura viaria carente e non adeguata al traffico di mezzi pesanti.

Deiana ha comunicato la novità al Consiglio comunale di Golfo Aranci, che ha espresso particolare soddisfazione per la positiva e rapida soluzione adottata, ma anche per le proposte future dell'Autorità di Sistema portuale, mirate, come argomentato nel Piano operativo triennale alla graduale riconversione del secondo scalo gallurese, con lo smantellamento del nodo ferroviario e una programmazione estesa alle crociere e alla nautica da diporto.

Una volta ottenuti i due pareri favorevoli, la società Grendi potrà operare nel porto industriale olbiese: la nuova autorizzazione sarà propedeutica

all'ottenimento in concessione demaniale (ex art. 18 della stessa legge) di spazi portuali non banchinali per la realizzazione e la gestione di opere funzionali alle operazioni previste dalla compagnia.

Progetto, quest'ultimo, sul quale la società Grendi ha presentato un piano operativo con investimenti consistenti per l'acquisto di macchinari, mezzi meccanici e per l'infrastrutturazione dei piazzali, nonché il ricorso a personale specializzato da adibire alle operazioni di movimentazione di rotabili e container.

La nuova linea Marina di Carrara-Olbia-Cagliari, che partirà a Febbraio, avrà inizialmente cadenza trisettimanale, con possibilità di potenziamento delle frequenze in caso di incremento dei volumi di traffico. "Quello odierno è un ottimo risultato, frutto di un proficuo e leale confronto con il Comune di Golfo Aranci ed il cluster portuale che, nella Commissione consultiva locale, ha dimostrato grande senso di responsabilità e sensibilità alle strategie di rilancio dei traffici commerciali da e per l'isola - spiega il presidente Massimo Deiana- un cambio di passo, oggi più che mai necessario, che, da una parte, concorre a potenziare i volumi della movimentazione merci su Olbia e, dall'altro, come già ampiamente delineato nel Piano operativo triennale 2021-2023 e nelle linee guida del redigendo Documento di pianificazione strategica di sistema, avvia la tanto invocata riconversione dello scalo marittimo di Golfo Aranci verso traffici passeggeri, crocieristici e nautica da diporto".

## Spezia: progetto Circular Ports

LA SPEZIA – L'AdSp del Mar Ligure orientale supporta, come partner del progetto IMPATTI-NO, l'iniziativa della Camera di Commercio Maremma e Tirreno relativa al contest "Circular Ports" – IMPATTI-NO. Il contest ha come obiettivo quello di premiare idee innovative in tema di economia circolare rigenerativa, in particolare per progetti di gestione dei rifiuti più comunemente generati in ambito portuale: rifiuti da imballaggio, rifiuti biodegradabili, acque di lavaggio delle cisterne, oli esausti ecc. Il contest fa parte di un progetto finanziato dal Programma di Cooperazione territoriale Interreg Italia-Francia Marittimo 2014/2020, denominato IMPATTI-NO (Impianti Portuali trAnsfrontalieri di gestione dei rifiuti Navali e portuali). I partner coinvolti insieme all'AdSp del Mar Ligure Orientale ed alla Camera di Commercio Maremma e Tirreno sono l'Università degli Studi di Cagliari (capofila), le AdSp del Mar Tirreno Settentrionale, del Mar Ligure Occidentale, la CCI Haute Corse e la CCI Var.

Il progetto vuole sviluppare una catena di valore che preveda il trattamento degli scarti attraverso operazioni di riciclo o di recupero energetico: un ciclo virtuoso che proteggerebbe l'ambiente, e in particolare le acque marine, dalle sostanze inquinanti e otterrebbe materie in grado di produrre valore, nell'ottica del riuso in ambito portuale ed urbano. Il contest si propone di valorizzare e sostenere progetti imprenditoriali che, dopo la fase dell'idea, si facciano impresa; e dare spazio alla creatività dei più giovani, coinvolgendo le scuole superiori.

I premi per il territorio ligure sono tre del valore di 4mila euro ciascuno per la categoria "persone fisiche" (singoli o gruppi che vogliono avviare un'attività di impresa e che la attivino entro il mese di Aprile 2021); e due del valore di 2mila euro ciascuno per la categoria "istituti scolastici".

Le idee dovranno prevedere attività da realizzarsi entro l'area di cooperazione transfrontaliera del Progetto. Tra i criteri-guida per la valutazione dei progetti in gara figurano l'impatto "circolare", l'innovatività intesa come sviluppo di nuovi processi produttivi, logistici ed organizzativi, e l'utilizzo di tecnologie 4.0; la fattibilità del progetto e le prospettive di mercato; la replicabilità e la dimensione multi stakeholder, cioè il numero di collaborazioni attivabili per realizzare l'idea.

# Merlo: segnale di svolta l'indicazione dei presidenti AdSp come commissari

ROMA – Come sbloccare e realizzare le grandi infrastrutture indispensabili per avviare il rilancio del Paese? Una prima risposta può arrivare attraverso le Autorità di Sistema portuale che, come accaduto a Genova, Palermo e Livorno, se riconosciute nel ruolo commissariale di realizzazione delle nuove opere e liberate dai vincoli della burocrazia e dotate di strumenti normativi efficaci, sono in grado di fornire una prima prova tangibile che le grandi opere possono essere sbloccate e avviate a realizzazione. Non casualmente nello schema di decreto del Presidente del

Consiglio relativo alla gestione commissariale di infrastrutture strategiche nei porti figurano grandi opere da sbloccare come la Diga di Genova, le opere a mare della Darsena Europa di Livorno e il Polo cantieristico di Palermo. "Finalmente un indicatore in controtendenza – sottolinea Luigi Merlo, presidente di Federlogistica-Confrtrasporto – con i tre porti citati che rappresentano solo i primi esempi in cui al Presidente è stato conferito un espresso incarico commissariale rispetto alle nuove infrastrutture; una formula questa che può funzionare le-

gittimando gli Enti preposti al governo dei nostri porti che troppo spesso sono stati spesso bistrattati e condizionati dalla burocrazia nonché da norme inadeguate". Secondo Merlo "Le nomine e l'attribuzione ai presidenti già nominati e a quelli che lo saranno di un ruolo specifico e definito per la realizzazione delle nuove opere, che sono strategiche non solo per i porti stessi ma per l'intero sistema economico, fornisce una chiave di lettura per il futuro: l'auspicio è che con i presidenti commissari queste opere vengano realizzate celermente e che poi



Luigi Merlo

si superino le gestioni commissariali attraverso una semplificazione di leggi e di quelle procedure che sino a oggi hanno rallentato tutte le opere a partire dai dragaggi".

## Diga Foranea: formidabile occasione per l'economia

GENOVA – "Una formidabile occasione di sviluppo, volano per la ripartenza". Anche Federlogistica dà il suo appoggio al progetto della diga foranea del porto di Genova.

L'occasione è il dibattito indetto dall'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale per la realizzazione dell'infrastruttura, che vede coinvolte le associazioni, gli operatori portuali, i cittadini e tutti gli stakeholder che contribuiscono alla competitività del sistema.

L'opera, spiega il presidente di Federlogistica Liguria Davide Falteri, è destinata a potenziare non solo la capacità ricettiva e di transito dello scalo quale porta nel Mediterraneo, ma a contribuire a rendere competitivo l'intero sistema marittimo-portuale italiano nei mercati europei.

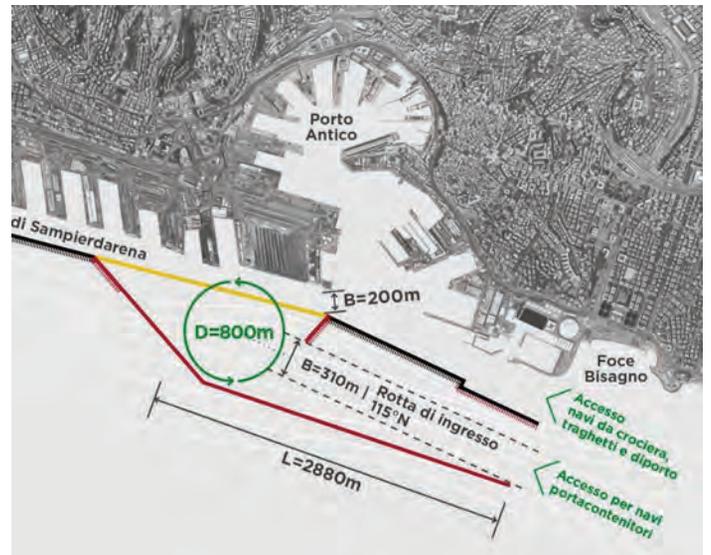
"L'adeguamento, l'ammodernamento e l'ampliamento delle infrastrutture marittime, portuali e terrestri (diga foranea, il Terzo valico e Gronda) è un primo, rilevante passo per il ri-

lancio non solo del porto di Genova, ma dell'intero sistema economico italiano legato al trasporto merci e passeggeri" afferma Falteri.

Un atto che serve per rendere l'Italia competitiva con i porti del Nord Europa, ma che da solo non basta per fare della logistica un volano di crescita in un sistema globale, interconnesso e circolare.

Quindi è necessario accompagnarlo con altre azioni per consolidare il ruolo logistico di primo piano del sistema Italia nel più ampio scenario mediterraneo ed europeo. "Ci impegneremo, insieme alle altre associazioni di categoria e rappresentanze, a lavorare in sinergia per attrarre lavoro e creare occupazione, suggerendo per Genova e per gli altri porti italiani l'importanza di rappresentare uno scalo significativo per la logistica europea", spiega.

Delle soluzioni individuate dal piano di fattibilità tecnico-economico, quelle con ampliamento dell'accesso a levante



Il nuovo piano per la realizzazione della diga Foranea

paiono le più favorevoli, al netto delle ricadute economiche, sociali, costruttive e ambientali che sono al vaglio della task force tecnica coinvolta nel progetto.

Con l'impegno economico di oltre 1 miliardo di euro e un arco temporale di 8 anni, l'opera genererà 30 mila posti tra indiretti e indotti grazie all'aumento dei volumi di container movimentati.

"Sarà ora necessario giungere

alla formulazione di un nuovo piano regolatore di sistema in cui, grazie alla collaborazione attiva di tutti i soggetti coinvolti, saranno superate anche le difficoltà tecniche che si profilano all'orizzonte, come la questione del rapporto porto-aeroporto, consapevoli che il porto di Genova rappresenta un volano prioritario di sviluppo, in cui la logistica riveste un posto di primo piano" conclude Falteri.

## Per Genova la diga è ormai indispensabile

GENOVA – Il presidente di Assagenti (Associazione degli agenti raccomandatori, mediatori marittimi e agenti aerei di Genova) Paolo Pessina, intervistato dal Tg3 regionale, ha spiegato che la diga foranea di Genova è indispensabile per il futuro del porto.

Il dibattito acceso in questi giorni a proposito dell'opera ha visto l'intervento di tante associazioni del settore: per gli agenti marittimi sarebbe un'opera strategica per garantire competitività allo scalo. Per loro, la fine del 2020 ha significato una lenta ripresa del lavoro, soprattutto, spiega Pessina, grazie al supporto dei traffici con l'Asia,

con un trend positivo che sta proseguendo. Pessina, business administration director area Italy Hapag-Lloyd e consigliere delegato di Hapag-Lloyd Italy srl, nominato lo scorso Giugno alla guida di Assagenti, ha sottolineato che senza la diga e le opere infrastrutturali a terra, con almeno il 40% dei traffici su rotaie, il porto genovese è destinato al declino.

"Come dimostrato dal Comitato salviamo Genova -prosegue il presidente- è possibile fare l'interesse comune mettendo insieme le competenze esistenti, collaborando con le associazioni disponibili per lavorare a un'azione comune".



Paolo Pessina

# A Trieste la HHLA Ltd Italy rispetta i tempi previsti Parisi: una entusiasmante prospettiva di crescita

AMBURGO – L'acquisizione della Piattaforma Logistica Trieste da parte della società Hamburger Hafen und Logistik AG (HHLA) con una quota del 50,01% è stata perfezionata oggi, 7 Gennaio 2021. L'infrastruttura opererà d'ora in poi sotto il nome HHLA PLT Italy e dovrebbe iniziare a Febbraio le operazioni estese. Dopo l'approvazione del Consiglio dei Ministri italiano e l'adempimento di ulteriori condizioni precedenti formali, nulla ostacola l'avviamento del terminal HHLA PLT Italy nel porto adriatico di Trieste sotto la guida della Hamburger Hafen und Logistik AG.

"Siamo felici che l'acquisizione della quota maggioritaria sia ora completata" ha dichiarato Angela Titzrath, amministratrice delegata di HHLA. "Alla firma del contratto il 28 Settembre dello scorso anno a Trieste c'è stata grandissima approvazione, specialmente da parte dell'Italia, per il nostro impegno nel porto Adriatico. Da quel momento un team di HHLA International lavora intensamente all'integrazione del terminal di Trieste nel Gruppo HHLA. Insieme ai nostri partner italiani e ai nostri motivati dipendenti vogliamo rendere la HHLA PLT Italy un importante hub meridionale all'interno della nostra rete portuale e intermodale."

Francesco Parisi, amministratore delegato del Gruppo omonimo, uno degli azionisti di



La piattaforma logistica di Trieste

HHLA PLT Italy, ha così espresso la sua soddisfazione: "Siamo molto contenti per il perfezionamento dell'investimento di HHLA che può dare a PLT e al porto di Trieste una entusiasmante prospettiva di crescita. Siamo grati a HHLA per il forte sostegno che ci ha dato già nei mesi scorsi e questo è per noi un forte incentivo per un intenso lavoro in comune anche nel futuro per fare di questo progetto una storia di successo."

Il terminal di HHLA PLT Italy è situato all'interno della zona franca di Trieste e dispone di una superficie complessiva di 27 ettari.

Nella parte settentrionale viene gestito prevalentemente il traffico di carico generale e vengono forniti servizi logistici. Nella zona meridionale è in costruzione il nuovo cuore del ter-

minale: in futuro, il traffico container e ro-ro sarà gestito nell'area di nuova costruzione in acque profonde. Sono state create le strutture e le condizioni sistemiche, tecniche e di personale necessarie. Per la movimentazione ro-ro è disponibile una rampa con una larghezza di 35 metri, idonea alla gestione di navi ro-ro della nuova generazione impiegate nel Mediterraneo.

La movimentazione dei container verrà effettuata con gru di banchina mobili sul lato mare, e con reach stacker sul lato terra. Una prima gru portuale mobile è stata già installata. Un'altra gru identica sarà consegnata nel primo trimestre del 2021. Oltre alle attrezzature esistenti, sono stati orditi quattro reach stacker eco-efficienti, che dovrebbero essere consegnati anch'essi nel primo

trimestre.

La posizione strategicamente favorevole del porto di Trieste offre ottime opportunità di crescita del traffico diretto verso l'entroterra. Il terminal multifunzione è dotato di un proprio raccordo ferroviario. Oltre a ciò, Metrans, filiale ferroviaria della HHLA, collega già il porto di Trieste con la sua rete intermodale europea.

Negli anni passati la regione adriatica si è sviluppata in modo molto dinamico. Trieste è il porto più settentrionale del Mediterraneo e al contempo lo sbocco a sud dell'Europa centrale e orientale. HHLA si posiziona con la HHLA PLT Italy in un mercato fortemente in crescita che offre buone possibilità di sviluppo, per intercettare nuovi flussi di merci in mutamento e partecipare attivamente alla loro evoluzione.

## Attivato nel porto isontino lo "Sdoganamento in mare"

MONFALCONE – Attivato al porto di Monfalcone lo "Sdoganamento in mare" nel settore automotive, a seguito dell'accordo tra Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Guardia Costiera.

L'accordo rientra nel programma di innovazione strategica intrapresi da ADM, mirato anche al continuo miglioramento della competitività del sistema portuale nazionale.

Il primo carico di autoveicoli ha già adottato il nuovo sistema, ottenendo i benefici della procedura dello sdoganamento in mare che permette di anticipare le attività per la presentazione e accettazione delle dichiarazioni doganali rispetto

all'arrivo della nave.

La procedura per lo sdoganamento degli autoveicoli viene avviata infatti già durante la navigazione, con un miglioramento in termini di efficienza per chi riceve la merce, per l'armatore e per lo scalo portuale. La Capitaneria di porto ha il compito di monitorare che le navi interessate dalla procedura navighino direttamente verso il porto di Monfalcone senza soste o deviazioni, attraverso sistemi satellitari, radar e radio per il controllo del traffico marittimo, attestati presso la sala operativa della Capitaneria. Lo sdoganamento in mare di autoveicoli comporta una semplificazione negli adempi-



Inizia sdoganamento in mare a Monfalcone

menti doganali con una conseguente riduzione dei tempi per l'uscita dei veicoli dal porto, in questo caso Monfalcone, scalo univale con una posizione geografica strategica rappresentato anche dalle connessioni intermodali che lo congiungono rapidamente ai

mercati dell'Est e del Nord Europa. Nello scalo diventa così attiva una nuova condizione di operatività a sostegno della speditezza dei traffici commerciali e per una gestione più efficiente della componente logistica connessa alla movimentazione delle merci.

# Approvato il Piano Operativo Triennale 2021-2023 e gli "Atf" ai Piani Regolatori di Cagliari e Olbia

CAGLIARI – Approvato il "Pot" (Piano Operativo Triennale 2021 – 2023) e gli ATF di Cagliari ed Olbia. Archiviato il 2020, l'AdSp del Mare di Sardegna volge ora lo sguardo al prossimo triennio per portare a termine i progetti avviati e pianificare la graduale rivoluzione dei porti sardi in chiave infrastrutturale, funzionale, occupazionale, tecnologica e ambientale.

Un "Pot", quello approvato, che "assume una valenza fortemente strategica, nel quale le esperienze maturate nel passato triennio hanno saputo virtuosamente fondersi in una dimensione sistemica, del tutto inedita e complessa, quale quella introdotta dal D.lgs 169/2016" che ha unito, sotto un'unica cabina di regia, le due ex Autorità portuali.

Vivacità che non è venuta meno neanche di fronte al lockdown nazionale, nel corso del quale, oltre all'attività ordinaria, sono state portate avanti importanti partite, quali, ad esempio, le gare d'appalto per la piena operatività dei servizi e la salvaguardia di tutti i posti di lavoro nel porto di Olbia – Isola Bianca dopo la scadenza della concessione della Sinergest Spa; ma anche e soprattutto la call internazionale, ancora in via di definizione, per il rilascio in concessione del terminal contenitori del Porto Canale di Cagliari, la madre di tutte le battaglie dell'Ente.

Impegno, quest'ultimo, che, nella programmazione del prossimo triennio, viene eletto come "la priorità più urgente e rilevante, sul quale si intensificheranno tutte le azioni necessarie ad assicurare al comparto dei contenitori la maggiore capacità di attrazione possibile in un mercato globale molto complesso, ma ancora competitivo".

Fulcro del nuovo Piano Operativo Triennale è la pianificazione delle funzioni future dei sette porti di sistema. Processo che si integrerà ed articolerà nel redigendo Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), attraverso il quale verrà definito un criterio guida comune per implementare la capacità infrastrutturale di attrazione e generazione dei traffici; perfezionare ed incrementare i servizi ai passeggeri; adottare in tutti gli scali e nelle aree demaniali di competenza un green deal per l'efficientamento energetico e la promozione dell'utilizzo di carburanti a basse emissioni solforose.

Non ultimo, favorire l'iniziativa privata, in particolare quella legata al comparto nautico e dei servizi, con rideterminazione, riqualificazione ed infrastrutturazione delle aree dedicate alla cantieristica, alla diportistica e agli spazi commerciali.

In particolare, per Cagliari, la pianificazione per il prossimo triennio prevede il graduale trasferimento del traffico Ro-Ro e Ro-Pax dal porto storico all'a-

industriale Cocciani, si prevede una totale revisione e razionalizzazione delle aree di accesso portuale e della viabilità, un'apertura della stazione marittima e delle attività commerciali alla libera fruizione, la riqualificazione dei servizi ai passeggeri e ai crocieristi. Relativamente alla nautica, l'idea progettuale prevede il rilancio del Molo Brin verso il diportismo, la creazione di un di-

dell'AdSp, cluster portuale e pesca.

Rivoluzione anche per lo scalo di Golfo Aranci che punta a liberarsi dalla servitù dei binari delle FS e del cavalcavia, che sarà sostituito con un progetto di nuova viabilità alternativa e funzionale condiviso con Comune e Provincia. Per il porto è previsto l'allungamento della banchina dedicata ai traghetti, l'approfondimento dei fondali per rendere agevole l'accosto di navi da crociera di medie dimensioni e l'ottimizzazione dei servizi della stazione marittima. Relativamente alla nautica, il POT da ampio spazio alla concertazione con l'amministrazione comunale per lo sviluppo di nuove attività di rimessaggio e l'individuazione di aree dedicate alla nautica turistica.

Il porto di Oristano – Santa Giusta conferma la vocazione merci alla rinfusa, con il potenziamento dei banchinamenti esistenti e delle aree retroportuali, ma apre anche all'ipotesi di traffico ro-ro e ai collegamenti ferro – mare con il ripristino della banchina esistente ed il raccordo con la dorsale ferroviaria. Particolare attenzione, visti i risultati positivi del 2019, verrà dedicata al comparto crocieristico con l'individuazione di un'apposita banchina e relativi servizi ai passeggeri.

"Il Piano Operativo Triennale approvato – spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSp del Mare di Sardegna – esprime una visione di compiuta consapevolezza e maturità. Siamo alla fase di passaggio dalla creazione di un'identità originale ad una pianificazione che, forte dell'esperienza e dello stress test sugli scali di competenza, ci conduce a definire i ruoli di ciascuna realtà in base alle reali vocazioni. E' un piano che trasformerà l'AdSp da mero gestore di infrastrutture nelle quali si ricevono e rilasciano flussi di traffico, a promotore di una più ampia ed articolata dimensione economico-sociale, che interessa la logistica, i servizi, la trasformazione industriale, l'energia, la sostenibilità, l'innovazione tecnologica e, soprattutto, l'occupazione. Una macchina che oggi può dire di aver concluso il suo rodaggio e che, con l'impegno del personale tutto e la sempre presente collaborazione degli organi di governo, di controllo e del cluster portuale, si prepara a sviluppare le più alte prestazioni".



Il porto Canale di Cagliari

vamporito ovest del porto canale (quello est sarà dedicato alla cantieristica nautica); la riqualificazione del terminal crociere e la riorganizzazione dei varchi di security e di accesso; il potenziamento infrastrutturale del porto canale con prolungamento delle banchine rinfuse, l'allargamento della canaletta di accesso e l'infra-

stretto della cantieristica nell'area ex Palmera, la progettazione di una canaletta di servizio per le imbarcazioni e la razionalizzazione delle concessioni per nautica nelle due anse del porto interno.

Relativamente a Porto Torres, il Pot prevede la tanto attesa separazione dei traffici commerciali da quelli dedicati alle



Una panoramica del porto di Olbia

strutturazione degli spazi retrobanchina. Tutta l'area del porto storico cagliaritano verrà destinata a nautica da diporto, con la riqualificazione dell'ex stazione marittima che diventerà area dedicata ai servizi al turismo.

Olbia riconferma la sua vocazione al traffico passeggeri e mezzi commerciali. Oltre agli interventi di dragaggio e riqualificazione delle banchine dell'Isola Bianca e del porto

rinfuse, con il trasferimento delle Ro-Pax dall'ASI al porto civico che, nell'ambito del massiccio intervento di realizzazione dell'Antemurale, verrà sottoposto a dragaggio per favorire l'ormeggio anche di navi da crociera e ad una revisione totale dei servizi ai passeggeri con l'acquisizione del terminal passeggeri e suo collegamento con l'area sterile, la riqualificazione dell'ex mercato ittico in centro direzionale con uffici



# GRIMALDI LINES



## La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO



**125**  
Autostrade del Mare  
e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39 081 496 777 • [cargo@grimaldi.napoli.it](mailto:cargo@grimaldi.napoli.it) • <http://cargo.grimaldi-lines.com>

Un'eccellenza marittima  
internazionale  
a Genova



Agenzia Marittima   
**LE NAVI**

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro  
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail [lenavi\\_itgoa@msclenavi.it](mailto:lenavi_itgoa@msclenavi.it)



[www.msc.com/ita](http://www.msc.com/ita)